



# Centro di servizi – Casa di Riposo

## “Francesco Fenzi”

www.casafenzi.it

Deliberazione n. 03-13

Data 27.04.2017

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: Stato Patrimoniale al 31.12.2016 e Bilancio d’esercizio anno 2016. Approvazione.**

L’anno duemiladiciasette addì 27 (ventisette) del mese di aprile alle ore 14.30, in Conegliano nella sede dell’Ente, regolarmente convocato a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l’intervento dei sigg.ri.:

Cognome nome	Ruolo	Presente
Spinazzè Dr. Ruggero	Presidente	si
Sartor Renato	Vice-presidente	si
Benedet Piero	Consigliere	si
Fabbris Marino	Consigliere	si
Romor Paola	Consigliere	si

E’ presente il Segretario – Direttore: Sallemi dr. Giovanni.

Assume la Presidenza il Dr. Ruggero Spinazzè il quale, constatata la legalità della seduta la dichiara aperta, invitando il Consiglio a deliberare sull’oggetto sopra distinto.

#### IL CONSIGLIO

**PREMESSO** che con delibera del C.d.A. n. 05-15 del 05.12.2013 venivano recepiti i documenti approvati dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 780 del 21.05.2013 e contestualmente veniva approvato il Regolamento interno di Contabilità;

**CHE** con delibera del C.d.A. n. 8-23 del 23.12.2015 veniva approvato il Bilancio Economico Annuale di Previsione per l’esercizio 2016 ed il Documento di programmazione economico finanziario triennale 2016-2018;

**CHE** con delibere del C.d.A. n. 9-23 del 22.12.2016 veniva approvata variazione del Bilancio Economico Annuale di Previsione per l’esercizio 2016;

**VISTA** ed esaminata la documentazione di seguito presentata e allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2016;
- Conto Economico al 31.12.2016;
- Nota integrativa a bilancio chiuso al 31.12.2016;
- Relazione del Presidente del C.d.A. sul bilancio chiuso al 31.12.2016;
- Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio di Esercizio 2016;

**RILEVATO**, in particolare che il Conto Economico chiuso al 31.12.2016 presenta i lavori di seguito:



# Centro di servizi – Casa di Riposo “Francesco Fenzi”

www.casafenzi.it

TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	7.218.799
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	7.490.435
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 211.636
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	35.415
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 176.221
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	10.905
Utile di esercizio	- 187.126

TENUTO CONTO che come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012

A	Perdita di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 187.126,14
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014	201.373,51
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	187.126,14
D	<b>Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)</b>	<b>0,00</b>

CONSIDERATO inoltre che lo Stato Patrimoniale al 31.12.2016, si riassume così come di seguito:

Attività	13.593.676
Passività	4.326.897
Patrimonio netto	9.453.905
Perdite portate a nuovo	-187.126

ESAMINATO inoltre il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31.12.2016, redatto in data 07.04.2017, che ha espresso parere favorevole per l'approvazione dello stesso;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;



# Centro di servizi – Casa di Riposo “Francesco Fenzi”

www.casafenzi.it

## DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Bilancio di Esercizio 2016, la cui relativa documentazione è allegata alla presente per formarne parte integrale e sostanziale, così come di seguito:
  - Stato Patrimoniale al 31.12.2016;
  - Conto Economico al 31.12.2016;
  - Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2014 al 31.12.201;
  - Relazione del Presidente del C.d.A. relativa all'andamento della gestione dell'anno 2016;
  - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Esercizio 2016;
  
- 2) di dare come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012

<b>A</b>	<b>Perdita di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014</b>	<b>- 187.126,14</b>
<b>B</b>	<b>Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014</b>	<b>201.373,51</b>
<b>C</b>	<b>Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013</b>	<b>187.126,14</b>
<b>D</b>	<b>Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)</b>	<b>0,00</b>

- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo della Casa di Riposo “F. FENZI” per 15 giorni;
  
- 4) di demandare al Segretario-Direttore l'esecuzione delle incombenze di legge relativamente alla pubblicazione, nonché gli atti consequenziali all'adozione del presente atto.

		Crediti per quote associative da incassare	-	-
		Crediti per quote associative da incassare	-	-
B		<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.596.622,54</b>	<b>8.729.836,65</b>
	I	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>11.113,04</b>	<b>6.929,77</b>
		1 <b>Costi di sviluppo</b>	-	-
		Costi di sviluppo	-	-
		F.do amm. costi di sviluppo	-	-
		2 <b>Diritti di brevetto e diritti di utilizzo in opere dell'ingegno</b>	<b>2.774,93</b>	<b>6.929,77</b>
		Licenza d'uso software a tempo indeterminato	5.142,00	58.110,43
		F.do amm. licenza d'uso software a tempo indeterminato	48.53,07	43.180,66
		3 <b>Concessioni, licenze e diritti simili</b>	-	-
		Licenza d'uso software a tempo determinato	-	-
		F.do amm. licenza d'uso software a tempo determinato	-	-
		4 <b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.338,11</b>	-
		Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	8.829,00	-
		F.do amm. manutenzioni straordinarie su beni di terzi	490,89	-
		5 <b>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</b>	-	-
		Immobilizzazioni immateriali in corso	-	-
		Acconti a fornitori per acquisto beni immateriali	-	-
	II	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (CON SEPARATA INDICAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICI)</b>	<b>9.585.509,50</b>	<b>8.722.906,88</b>
		<b>IMMOBILIZZAZIONI NON STRUMENTALI</b>	<b>2.321.195,61</b>	<b>2.321.195,61</b>
		1 <b>Terreni non strumentali</b>	<b>464.239,11</b>	<b>464.239,11</b>
		Terreni non strumentali	464.239,11	464.239,11
		2 <b>Fabbricati non strumentali</b>	<b>1.856.956,50</b>	<b>1.856.956,50</b>
		Fabbricati non strumentali	1.856.956,50	1.856.956,50
		6 <b>Altri beni non strumentali</b>	-	-
		Altri beni non strumentali	-	-
		Beni d'interesse storico ed artistico	-	-
		<b>IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI</b>	<b>7.261.336,94</b>	<b>6.400.678,36</b>
		1 <b>Terreni strumentali</b>	<b>1.278.393,69</b>	<b>1.278.393,69</b>
		Terreni strumentali	1.278.393,69	1.278.393,69
		2 <b>Fabbricati strumentali</b>	<b>4.761.587,91</b>	<b>4.854.484,73</b>
		Fabbricati strumentali	5.226.899,10	5.183.988,99
		F.do amm. Fabbricati strumentali	465,31,18	508.904,72
		3 <b>Impianti e macchinari</b>	<b>184.095,65</b>	<b>54.332,98</b>
		Impianti generici	177.008,65	14.550,63
		F.do amm. Impianti generici	18.013,84	4.321,15
		Impianti specifici	94.041,73	90.487,63
		F.do amm. Impianti specifici	68.539,00	56.133,53
		Macchinari	-	-
		F.do amm. Macchinari	-	-
		4 <b>Attrezzature</b>	<b>75.442,23</b>	<b>74.575,19</b>
		Attrezzature varie	303.628,13	290.061,81
		F.do amm. Attrezzature varie	269.366,16	257.470,88
		Attrezzature sanitarie	283.098,86	270.471,60
		F.do amm. attrezzature sanitarie	242.018,63	228.541,48
		6 <b>Mobili e arredi</b>	<b>188.483,93</b>	<b>57.137,38</b>
		Mobili e arredi	839.599,95	987.323,50
		F.do amm. Mobili e arredi	651.116,02	629.965,12
		6 <b>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio</b>	<b>4.999,74</b>	<b>1.245,43</b>
		Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12.163,56	7.949,66
		F.do amm. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	7.163,82	6.704,23
		6 <b>Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori</b>	<b>31.413,67</b>	<b>24.157,06</b>
		Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	111,4	94.590,06
		F.do amm. Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	80.004,36	70.881,00
		6 <b>Automezzi</b>	-	-
		Automezzi	33.748,85	31.748,85
		F.do amm. Automezzi	31.748,85	31.748,85
		Automezzi trasporto anziani	-	-
		f.do amm. automezzi trasporto anziani	-	-
		6 <b>Autovetture</b>	<b>5.812,50</b>	<b>8.137,50</b>
		Autovetture	8.300,00	9.300,00
		F.do amm. Autovetture	3.487,50	1.162,50
		6 <b>Altri beni</b>	<b>41.494,02</b>	-
		Altri beni	51.867,2	-
		F.do amm. Altri beni	10.373,10	-
		7 <b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>689.613,60</b>	<b>48.214,40</b>
		Immobilizzazioni materiali in corso	633.699,70	-
		Acconti a fornitori per acquisto immobilizzazioni materiali	55.914,90	48.214,40
	III	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2.976,95</b>	<b>1.032,91</b>
		1 <b>Partecipazioni</b>	-	-
		Partecipazioni in imprese controllate/collegate	-	-
		Partecipazioni in altri soggetti	-	-
		2 <b>Crediti immobilizzati</b>	<b>2.976,95</b>	<b>1.032,91</b>
		Crediti verso imprese controllate/collegate	-	-
		Debiti cauzionali in denaro	2.976,95	1.032,91
		Crediti verso altri soggetti	-	-
		3 <b>Titoli immobilizzati</b>	-	-
		Titoli immobilizzati	-	-
C		<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.300.818,83</b>	<b>2.814.256,89</b>
	I	<b>RIMANENZE</b>	<b>47.861,90</b>	<b>39.873,00</b>
		1 <b>Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>47.861,90</b>	<b>39.873,00</b>

	Rimanenze alimentari	500,00	198,00
	Rimanenze materiali di consumo	30.681,90	29.550,00
	Rimanenze materiale di pulizia	11.500,00	10.129,00
	Rimanenze cancelleria	2.000,00	1.000,00
	Rimanenze materiale sanitario	4.700,00	3.000,00
	Rimanenze materiali di manutenzione	8.500,00	8.000,00
2	<b>Acconti</b>	-	-
	Acconti a fornitori per acquisto rimanenze	-	-
I-bis	<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	-	-
	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II	<b>1 Crediti v/ clienti</b>	79.598,14	158.129,30
	Crediti v/ clienti	176.505,07	262.129,00
	F/ svalutazione crediti v/ clienti	96.906,93	104.000,00
1	<b>Altri crediti v/ clienti</b>	-	5.474,95
	Crediti dubbi ed in contenzioso	-	-
	Fatture da emettere	-	7.029,05
	Note di accredito da ricevere	-	8.445,90
2	<b>2 Crediti v/Enti Pubblici</b>	299.222,73	310.787,53
	Crediti v/Comune	15.671,38	28.184,96
	Crediti v/Regione	-	-
	Crediti v/altri enti	283.548,35	282.590,58
3	<b>3 Crediti v/ Imprese controllate/collegate</b>	-	-
	Crediti verso imprese controllate/collegate	-	-
4	<b>4 Crediti tributari</b>	27.562,28	4.615,00
	Crediti verso l'Erario per ritenute subite	-	-
	Acconti d'imposta IRES	-	-
	Acconto d'imposta IRAP	-	-
	Acconto d'imposta IVA	-	-
	IVA su acquisti	20.663,28	-
	Credito IVA compensabile	-	-
	Crediti per rimborso imposte	4.615,00	4.615,00
	Erario c/Ires (da utilizzare solo se il saldo è a credito)	2.788,00	-
	Regione c/Irap (da utilizzare solo se il saldo è a credito)	-	-
	Erario c/Iva (da utilizzare solo se il saldo è a credito)	-	-
5	<b>5 Crediti per imposte anticipate</b>	-	-
	Crediti per imposte anticipate	-	-
6	<b>6 Crediti verso altri</b>	7.232,96	11.240,85
	Crediti verso i dipendenti	-	-
	Crediti verso altri soggetti	-	117,00
	Crediti verso Istituti di previdenza	-	-
	Crediti verso Inail	1.282,84	1.198,03
	Crediti per interessi di mora	-	-
	F/ svalutazione crediti per interessi di mora	-	-
	Crediti per contributi diversi	-	-
	Note di credito da ricevere	-	-
	Crediti diversi	-	363,42
	Depositi cauzionali fornitori	186,48	-
	Spese anticipate per conto dell'ospite	408,00	657,52
	Crediti per ricavi di competenza	6.261,67	8.904,30
III	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	-	-
1	<b>1 Partecipazioni non immobilizzate</b>	-	-
	Partecipazioni non immobilizzate	-	-
	Fondo svalutazione partecipazioni non immobilizzate	-	-
2	<b>2 Altri titoli</b>	-	-
	Titoli di stato	-	-
	Fondo svalutazione titoli	-	-
IV	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	1.839.340,82	2.284.136,26
1	<b>1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b>	1.835.192,21	2.280.360,52
	<b>Depositi bancari</b>	1.835.192,21	2.280.360,52
	Banca c/c (da utilizzare solo se il saldo è a credito)	1.835.192,21	2.280.360,52
1	<b>1 Depositi postali</b>	-	-
	Depositi postali	-	-
3	<b>3 Denaro e valori in cassa</b>	4.148,61	3.775,74
	Cassa contanti	2.387,61	767,89
	Cassa Voucher	654,75	2.023,85
	Cassa corrispettivi	1.106,25	984,00
	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	1.696.235,10	1.958.901,99
1	<b>1 Ratei attivi</b>	7.423,07	2.355,06
	Ratei attivi	7.423,07	2.355,06
2	<b>2 Risconti attivi</b>	1.688.812,03	1.956.546,93
	Risconti attivi	14.534,80	4.776,85
	Risconti attivi leasing	1.674.257,73	1.951.770,28
A	<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	13.593.676,47	13.502.995,53
I	<b>Patrimonio netto</b>	9.373.502,47	9.373.502,47
	Patrimonio netto	9.373.502,47	9.373.502,47
II	<b>Riserve di capitale</b>	-	-
	Riserve di capitale	-	-
III	<b>Riserve di utili</b>	80.402,12	-
	Riserve di utili	80.402,12	-
IV	<b>Altre riserve</b>	-	-
	Altre riserve	-	-
V	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	5.834,96

	Utile esercizi precedenti		
	Perdite esercizi precedenti		5.834,86
	<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>187.126,14</b>	<b>86.237,08</b>
	Utile d'esercizio	-	86.237,08
	Perdita d'esercizio	187.126,14	-
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>475.500,00</b>	<b>475.500,00</b>
1	Fondi per imposte anche differite	-	-
	Fondo per imposte in contenzioso		
	Fondo imposte differite		
2	Altri fondi	475.500,00	475.500,00
	Fondi rischi per controversie legali in corso	10.000,00	10.000,00
	Fondo copertura rischi e oneri personale	450.000,00	450.000,00
	Altri fondi per rischi ed oneri	15.500,00	15.500,00
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	-	3.566,84
	Debiti TFR	-	3.566,84
	Debiti TFR	-	3.566,84
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>	<b>2.365.670,72</b>	<b>1.964.914,52</b>
1	Debiti verso banche	-	-
	Banca c/c da utilizzare solo se il saldo è a debito		
	Debiti per finanziamenti a breve termine		
	Mutui e prestiti		
2	Debiti verso enti pubblici	-	-
	Debiti verso enti pubblici		
3	Debiti verso altri finanziatori	-	-
	Debiti verso altri finanziatori		
4	Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
	Debiti verso imprese controllate e collegate		
5	Acconti	70.459,20	86.594,50
	Anticipi da clienti	70.459,20	86.594,50
	Altri anticipi		
6	Debiti verso fornitori	713.886,67	379.332,97
	Debiti verso fornitori	713.886,67	379.332,97
	Altri debiti verso fornitori	321.043,78	468.642,30
	Fatture da ricevere	321.043,78	468.642,30
7	Debiti tributari	148.692,16	101.340,64
	Erario c/ires (da utilizzare solo se il saldo è a debito)		320,00
	Regione c/rap (da utilizzare solo se il saldo è a debito)	41.358,28	36.417,36
	Erario c/iva (da utilizzare solo se il saldo è a debito)	62.578,00	22.547,53
	Iva a debito SPLIT PAYMENT		
	Iva su vendite		
	Iva su corrispettivi		
	Iva in sospensione		
	Erario c/ritenute lavoro dipendente	42.956,82	33.801,68
	Erario c/ritenute lavoro autonomo	588,05	
	Regione c/ritenute add. IRPEF	849,70	1.737,87
	Comuni c/ritenute add. IRPEF	381,34	438,23
	Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR		
	Altri debiti tributari		
8	Debiti verso enti previdenziali e di sicurezza sociale	172.993,55	176.545,58
	INPS ex INPDAP c/contributi	151.041,88	152.023,81
	INADEL c/contributi	20.550,98	211.370,30
	INPS c/contributi	863,00	4.069,41
	INPS c/contributi gestione separata	558,13	82,26
	INAIL c/contributi		
	Debiti verso altri enti previdenziali		
9	Altri debiti	938.595,36	752.458,53
	Amministratori c/compensi		
	Revisori c/compensi	1.512,00	
	Dipendenti c/retribuzioni		
	Dipendenti c/retribuzioni e contributi anni precedenti	50.765,10	56.740,77
	Dipendenti c/ferie e contributi da liquidare	153.780,99	168.195,36
	Oneri e Irap c/tredicesima		1.445,44
	Debiti per cesione quinto	7.818,07	2.725,73
	Collaboratori c/compensi	1.333,11	1.655,51
	Commissioni concorso c/compensi		315,00
	Debiti verso sindacati	821,47	
	Debiti per cauzioni ospiti	94.203,57	121.980,70
	Debiti per costi di competenza		
	Note di credito da emettere	582,17	
	Altri debiti	188.194,90	
	Trattenute mensa	3,30	
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.485.727,30</b>	<b>1.605.109,58</b>
1	Ratei passivi	1.141,64	27.468,42
	Ratei passivi	1.141,64	27.468,42
2	Risconti passivi	1.484.585,66	1.577.641,16
	Risconti passivi	1.484.585,66	1.577.641,16
	CONTI D'ORDINE	-	1.309.503,31
	Beni di terzi		
	Immobili		
	Garanzie ricevute da terzi		
	Beni in leasing		1.309.503,31

A	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
	<b>Valore della produzione attività caratteristica</b>	<b>7.273.960,26</b>	<b>7.206.341,50</b>
1	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>7.017.206,69</b>	<b>6.921.628,52</b>
	Ricavi per rette ospedali da comune * distinzione utile per pros. art.8	4.179.872,87	3.793.558,83
	Ricavi per rette ospedali da privati		3.030.011,52
	Quote regionali di residenzialità	7.887.282,74	2.812.088,17
	Ricavi per centro diurno da comune * distinzione utile per pros. art.8		
	Ricavi per centro diurno da privati		
	Ricavi per assistenza riabilitativa da comune * distinzione utile per pros. art.8		
	Ricavi per assistenza riabilitativa da privati		
	Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare da comune * distinzione utile per pros. art.8		
	Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare da privati		
	Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario da comune *		
	Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario da privati		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni non di competenza		
	(rettifiche di ricavi per prestazioni (CON AFFIDIO MUNICI))		
	Sconti e abbuoni CON SEGNO MENO	0,56	0,01
2	<b>Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	-	-
	Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni		
3	<b>Contributi in conto esercizio</b>	-	-
	Contributi in conto esercizio stato		
	Contributi in conto esercizio regione		
	Contributi in conto esercizio altri enti pubblici		
	Contributi in conto esercizio non di competenza		
4	<b>Contributi in conto capitale</b>	<b>97.450,53</b>	<b>97.210,22</b>
	Contributi in conto capitale		
	Contributi in conto capitale (quota annua)	90.450,53	89.720,22
	Contributi da enti pubblici		2.500,00
	Contributi da privati	7.000,00	7.000,00
	Contributi in conto capitale non di competenza		
5	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>159.303,04</b>	<b>187.502,76</b>
	Ricavi mensa interni	93,63	3,01
	Proventi assistenziali familiari	2.405,42	2.448,11
	Proventi fabbricati strumentali		
	Altri ricavi e proventi	5.300,00	10.400,00
	Recupero per sinistri e risarcimenti assicurativi	13.400,00	4.018,77
	Recupero oneri personale distaccato presso terzi		
	Rimborso ULSS per convenzioni varie	101.827,38	104.703,23
	Rimborsi spese vari	13.060,16	21.462,56
	Omaggio da fornitori	6.150,00	
	Donazioni e lasciti	254,06	6.237,23
	Erogazioni liberali ricevute		63,40
	Plusvalenze ordinarie da alienazione beni		
	Plusvalenze eccezionali		
	Soravvenienze attive		
	Soravvenienze attive eccezionali		11.240,46
	Rimborsi INAIL	9.944,25	11.803,01
	Altri ricavi e proventi non di competenza		55,98
	<b>Valore della produzione non caratteristica</b>	<b>4.838,40</b>	<b>4.838,40</b>
5	<b>Ricavi e proventi beni non strumentali</b>	<b>4.838,40</b>	<b>4.838,40</b>
	Affitti fondi rustici		
	Affitti fabbricati non strumentali	4.838,40	4.838,40
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.278.798,66</b>	<b>7.211.179,90</b>
B	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
	<b>Costi della produzione attività caratteristica</b>	<b>7.459.626,35</b>	<b>7.147.716,61</b>
6	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>238.911,19</b>	<b>209.412,02</b>
	Alimentari acquistati	3.872,55	3.812,18
	Materiali di consumo acquistati	13.833,24	111.879,94
	Materiale di pulizia acquistati	26.901,39	31.042,87
	Cancelleria	11.884,64	11.172,58
	Materiale sanitario acquistati	25.211,72	24.534,41
	Materiali di manutenzione acquistati	28.106,55	23.320,48
	Indumenti da lavoro	555,41	2.478,91
	Carburanti e lubrificanti	2.148,69	1.358,70
	Spese accessorie su acquisti		
	Trasporti su acquisti		
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci non di competenza		
	Rettifiche sui costi resi sconti abbuoni premi		
7	<b>Per servizi</b>	<b>1.940.008,08</b>	<b>1.810.703,80</b>
	Servizi assistenziali	47.842,81	373.809,43
	Servizi di pulizia e sanificazione	14.422,86	143.018,98
	Servizi mensa esterna	538.974,22	545.105,57
	Servizi mensa esterna costi specifici	7.108,00	5.258,93
	Servizio di derattizzazione e disinfestazione	2.820,36	4.480,16
	Servizi di lavanderia	107.454,75	107.026,00
	Servizi di lavanderia costi specifici	104.310,00	104.310,00
	Servizi sanitari	320.814,07	140.837,92
	Spese per attività ricreativa	6.248,12	3.004,04
	Spese per soggiorni climatici		
	Servizi religiosi		
	Servizi funerari	2.116,95	
	Altri servizi ospedalieri		
	Spese per trasporti anziani	153,40	133,00
	Servizi di vigilanza	1.817,60	1.317,60
	Servizi amministrativi	20.184,06	1.057,30
	Spese medico competente		
	Spese per consulenze fiscali e amministrative	17.108,58	21.050,84

	Spese per consulenze 8108	14.806,35	8.011,50
	Spese legali e notarili	1.787,23	1.268,88
	Consulenze tecniche	19.037,00	2.537,00
	Spese per analisi prove e laboratorio	2.223,00	2.468,00
	Servizio smaltimento rifiuti speciali	5.418,45	6.510,00
	Spese per pubblicazioni, stampe e affitti	203,00	-
	Spese viaggi e trasferte	2.823,00	88,00
	Spese di rappresentanza	-	480,08
	Spese per fornitura energia elettrica	136.893,17	141.891,55
	Spese telefoniche	14.800,25	10.826,47
	Gas e riscaldamento	88.543,33	110.311,73
	Fornitura acqua	21.582,85	20.883,90
	Spese postali e di affrancatura	203,45	3.083,47
	Spese servizi bancari tesoreria	2.180,37	157,33
	Manutenzione fabbricati strumentali	13.788,26	8.000,00
	Manutenzione impianti telefonici	1.110,00	-
	Manutenzione impianti	-	88.923,30
	Altre manutenzioni	80.599,23	25.817,00
	Canoni di manutenzione periodica	61.122,19	58.301,58
	Canoni di manutenzione periodica software	20.487,49	20.378,84
	Canoni per collaborazioni coordinate e continuative	-	30.400,00
	Canoni ai revisori dei conti	7.028,58	9.708,37
	Canoni per lavori occasionali	10.185,00	13.268,00
	Canoni IRAP occasionali	370,04	2.467,44
	Contributi INPS gestione separata	2.521,60	6.440,38
	Contributi INAIL cococo	811,40	1.272,68
	Irapp occasionali cococo e amministratori	-	-
	Rimborsi a piè di lista del personale	404,08	-
	Indennità agli amministratori	-	-
	Indennità per commissioni concorso	-	1.022,88
	Ricerca, addestramento e formazione del personale	20.528,35	20.206,35
	Provvigioni lavoro interinale	14.852,02	3.187,14
	Assicurazione fabbricati strumentali	13.000,00	13.000,00
	Assicurazioni RCA	1.088,50	3.000,11
	Altre assicurazioni	22.583,77	20.330,11
	Pedaggi autostradali	442,50	447,80
	Altre spese per servizi vari	16.480,28	8.158,50
	Spese per servizi non di competenza	23.184,08	-
8	<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>237.626,37</b>	<b>228.205,89</b>
	Affitti e locazioni	6.141,86	8.128,37
	Canoni leasing	2.844,88	4.311,76
	Canoni leasing Bidoli	-	-
	Licenza d'uso software d'esercizio	171.713,58	179.818,74
	Canoni di noleggio	5.316,30	3.323,31
	Costi godimento beni di terzi non di competenza	34.813,66	34.820,71
	Canoni leasing Bidoli non di competenza	40,27	-
	Costi per il godimento beni di terzi non di competenza	13.122,01	13.122,01
9	<b>Costi per il personale</b>	<b>4.706.403,46</b>	<b>4.507.709,68</b>
a	<b>Salari e stipendi personale</b>	<b>3.478.547,96</b>	<b>3.293.759,80</b>
	Stipendi personale dipendente	3.108.616,74	2.881.870,78
	Costo personale lavoro interinale (esclusi oneri da classificare sotto)	253.888,69	28.888,72
	Fondo produttività	121.771,11	373.053,31
	Stipendi personale dipendente non di competenza	3.188,36	-
b	<b>Oneri sociali personale</b>	<b>942.535,49</b>	<b>937.061,97</b>
	Contributi INPS ex INPDAP	76.828,86	757.295,15
	Contributi INAIL personale dipendente	122.288,73	119.358,67
	Contributi INPS	48.167,82	48.463,48
	Oneri sociali non di competenza	1.859,08	22.344,47
c	<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>923,13</b>	<b>3.668,76</b>
	Quota accantonamento TFR dipendenti	923,13	3.668,76
d	<b>IRAP metodo retributivo</b>	<b>283.596,88</b>	<b>273.219,15</b>
	IRAP metodo retributivo	283.596,88	273.219,15
e	<b>Altri costi personale</b>	<b>800,00</b>	<b>-</b>
	Altri costi personale	800,00	-
	Costi del personale non di competenza	-	-
10	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>267.033,76</b>	<b>248.816,99</b>
a	<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.963,33</b>	<b>8.995,88</b>
	Ammortamento costi di sviluppo	-	-
	Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	5.477,44	8.995,88
	Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	-	-
	Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	485,89	-
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali non di competenza	-	-
b	<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>256.070,43</b>	<b>229.821,11</b>
	Ammortamento fabbricato strumentale	166.806,97	154.889,67
	Ammortamento impianti generici	16.844,49	3.088,73
	Ammortamento impianti specifici	12.405,56	11.854,88
	Ammortamento macchinari	-	-
	Ammortamento attrezzature varie	13.244,10	13.950,46
	Ammortamento attrezzature sanitarie	13.477,15	13.001,71
	Ammortamento mobili e arredi	21.193,81	20.511,06
	Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	449,53	208,62
	Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	11.183,86	11.003,56
	Ammortamento autovetture	2.325,00	3.182,50
	Ammortamento automezzi	-	-
	Ammortamento automezzi trasporto anziani	-	-
	Ammortamento altri beni materiali	10.374,00	-
	Ammortamento immobilizzazioni materiali non di competenza	-	-



	c	<b>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	-	-
		Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d	<b>Svalutazioni crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. liquide</b>	<b>5.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
		Accantonamento per rischi su crediti	5.000,00	10.000,00
		Accantonamento per rischio crediti su interessi di mora		
	11	<b>Variazione delle rimanenze</b>	<b>- 7.988,90</b>	<b>34.927,00</b>
		<b>Rimanenze iniziali di mat. prime, sussidiarie e di consumo e merci</b>	<b>39.873,00</b>	<b>74.800,00</b>
		Rimanenze iniziali alimentari	198,00	326,00
		Rimanenze iniziali materiali di consumo	19.590,00	38.000,00
		Rimanenze iniziali materiale di pulizia	10.125,00	11.000,00
		Rimanenze iniziali cancelleria	1.000,00	1.500,00
		Rimanenze iniziali materiale sanitario	3.000,00	10.000,00
		Rimanenze iniziali materiali di manutenzione	6.500,00	11.000,00
		<b>Rimanenze finali di mat. prime, sussidiarie e di consumo e merci (SEGNO MENO)</b>	<b>- 47.861,90</b>	<b>- 39.873,00</b>
		Rimanenze finali alimentari	- 500,00	- 134,00
		Rimanenze finali materiali di consumo	- 20.861,90	- 19.530,00
		Rimanenze finali materiale di pulizia	- 11.500,00	- 10.125,00
		Rimanenze finali cancelleria	- 1.500,00	- 1.000,00
		Rimanenze finali materiale sanitario	- 4.000,00	- 3.000,00
		Rimanenze finali materiali di manutenzione	- 6.500,00	- 6.000,00
	12	<b>Accantonamento per rischi</b>	<b>-</b>	<b>20.500,00</b>
		Accantonamento al fondo rischi per controversie legali in corso		5.000,00
		Accantonamento al fondo copertura rischi e oneri personale		
		Accantonamento per altri oneri e rischi		10.500,00
	13	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		Altri accantonamenti		
	14	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>77.632,39</b>	<b>87.441,23</b>
		Imposte di bollo	1.194,00	120,90
		Tasse di circolazione automezzi	170,13	438,00
		Tassa sui rifiuti	55.844,31	63.684,16
		Imposte sostitutive		
		Tributi locali		
		IMU TARI		
		Imposta di registro	18,61	51,47
		Imposte ipotecarie e catastali		
		IVA indetraibile Euro-rata		
		Tasse di concessione		4,13
		Altre imposte e tasse	1.791,60	341,43
		Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	120,00	
		Abbonamenti riviste giornali		108,88
		Sperie varie	4.342,87	2.503,58
		Perdite su crediti non coperte da specifico fondo		
		Comuni		
		Multe e ammende	140,18	120,82
		Esenzioni liberali pagate	3.361,38	1.112,31
		Minusvalenze da alienazione beni originari		31,12
		Minusvalenze eccezionali		6.342,30
		Sovravvenienze passive		
		Sovravvenienze passive eccezionali		
		Costi per ritenute su interessi	11.587,35	11.587,35
		Oneri diversi di gestione non di competenza	600,00	
		<b>Costi della produzione attività non caratteristica</b>	<b>30.808,38</b>	<b>12.238,71</b>
	6	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>-</b>	<b>5.503,60</b>
		Acquisti attività non caratteristica		5.503,60
	7	<b>Per servizi</b>	<b>26.720,51</b>	<b>25,11</b>
		Mantenimento fabbricati non strumentali	7.874,57	
		Acquisti per servizi attività non caratteristica	18.790,94	25,11
	10	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>6.710,00</b>
		Ammortamento delle immobilizzazioni materiali non strumentali		6.710,00
		Ammortamento fabbricato non strumentale		6.710,00
	14	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.087,87</b>	<b>-</b>
		Acquisti per oneri diversi di gestione attività non caratteristica	4.087,87	
		<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.490.434,73</b>	<b>7.159.955,32</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>- 211.636,07</b>	<b>51.224,58</b>
	15	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		Proventi da società controllate/collegate		
		Altri proventi da partecipazioni		
	16	<b>Proventi finanziari</b>	<b>35.490,61</b>	<b>44.549,53</b>
		<b>Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		Altri proventi finanziari		
		<b>Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		Interessi attivi su titoli a reddito fisso immobilizzati		
		Altri proventi finanziari da titoli immobilizzati		
		<b>Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		Interessi attivi su titoli a reddito fisso non immobilizzati		
		Altri proventi finanziari da titoli non immobilizzati		
		<b>Altri proventi finanziari diversi dai precedenti</b>	<b>35.490,61</b>	<b>44.549,53</b>
		Interessi attivi di conto corrente	35.490,61	44.549,53
		Interessi su depositi postali		
		Interessi di altri crediti		
		Interessi di crediti di imposta		
		Contributi d'interessi		
		Arrotondamenti attivi	0,00	1,07
		Interessi attivi non di competenza		

17	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>		<b>76,04</b>	<b>35,77</b>
	Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario			
	Interessi passivi su mutui			
	Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori			
	Interessi passivi su altri debiti (vs fornitori, Erario, Enti previdenziali e assistenziali)		75,06	35,77
	Scotti e altri oneri finanziari			
	Altri oneri collegati a operazioni finanziarie			
	Arrotondamenti passivi		1,00	
	Interessi passivi non di competenza			
C	<b>RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA</b>		<b>35.414,57</b>	<b>44.513,76</b>
18	<b>Rivalutazioni</b>		-	-
	Rivalutazioni di partecipazioni			
	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie			
	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19	<b>Svalutazioni</b>		-	-
	Svalutazioni di partecipazioni			
	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie			
	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante			
D	<b>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-	<b>176.221,50</b>	<b>95.738,34</b>
22	<b>IMPOSTE SUL REDDITI DELL'ESERCIZIO</b>		<b>10.904,64</b>	<b>9.501,80</b>
	Imposte correnti		10.904,64	9.501,80
	IRES		1.000,00	1.501,00
	IRAP non retributivo			
	Imposte esercizi precedenti		1.844,64	
23	<b>Utile o perdita dell'esercizio</b>	-	<b>187.126,14</b>	<b>86.236,54</b>
	Utile dell'esercizio		-	86.236,54
	Utile dell'esercizio		-	86.236,54
	Perdita dell'esercizio	-	187.126,14	-
	Perdita dell'esercizio	-	187.126,14	-
	Utilizzo utili art.8 comma 6, LR 43/2012			
	Ammortamenti sterilizzati art.21 D.l.r. 780/2013		187.126,14	
	<b>Pareggio di bilancio</b>	-	<b>0,00</b>	<b>-</b>

**CENTRO SERVIZI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI  
CASA DI RIPOSO "F. FENZI"**

Codice fiscale 00526230263 – Partita iva 02014000265  
Viale Spellanzon 62 – 31015 Conegliano TV

**Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2016**

**Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

---

**1 – PREMESSA**

---

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente. Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

---

**2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

---

**LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE**

Il CdA di Casa Fenzi, in carica dal 26.09.2013, ed il Segretario-Direttore, hanno dovuto, dal momento del loro insediamento affrontare diverse criticità di maggior rilievo, riassumibili in tre specifiche aree:

- 1) **Qualità del servizio offerta alle persone anziane ospiti:** organizzazione dei servizi, gestione del rapporto con i famigliari e acquisizione di fiducia operativa sia da parte degli anziani, famigliari, operatori, territorio, Organizzazioni Sindacali.
- 2) **Gestione amministrativa:** gestione del personale (sostituzioni, turnistica, progettualità, ruoli e funzioni) contratti con il personale; ferie residue, recupero ore eccedenti; chiusura attività pregresse (Decreti, delibere; beni acquisiti); contratti con fornitori attivi e da acquisire (es. Sistema informatico)
- 3) **Gestione patrimoniale:** messa a norma ala Est; gestione del nuovo immobile denominato Bidoli, maggior valorizzazione dei beni esistenti.

Si evidenzia che il CdA ha ritenuto importante, alla luce delle criticità emerse coinvolgere costantemente in corso d'opera: il Sindaco di Conegliano; il Direttore dei Servizi sociali e della funzione territoriale dell'Ulss 7 di Pieve di Soligo (Tv) nonché, per quanto di competenza, anche il dipartimento per i servizi sociali della Regione del Veneto, inviando formale relazione al fine di:

- svolgere al meglio l'azione di trasparenza operativa che le IPAB devono avere nella gestione del bene comune;

- evidenziare le strategie e il progetto operativo che il nuovo CdA sta attuando per trovare soluzione a breve e medio termine alle criticità riscontrate;
- consentire ai diversi portatori d'interesse territoriali di comprendere la situazione di Casa Fenzi e permettere al CdA di raccogliere eventuali suggerimenti operativi e/o avviare eventuali azioni correttive ritenute utili.

Fanno riferimento a ciascuna area le seguenti criticità che da circa un biennio sono oggetto di attenzione riorganizzativa gestionale e quindi in fase di costante e positiva evoluzione. Come vedremo le criticità espresse hanno valenze differenti sia per i tempi delle possibili soluzioni da attuarsi sia per gli aspetti economici.

### **1) Area della qualità del servizio offerta alle persone anziane ospiti**

Quest'area è quella che riguarda il cuore del servizio di Casa Fenzi. Su questo versante il CDA e il segretario-direttore stanno fin dal mandato d'insediamento investendo molto e si sta dando seguito ad un progetto operativo che ha trovato avvio in data 01.03.2014 per mezzo di ormai due documenti d'indirizzo inerenti gli anni 2014-2015 e 2016-2017. Documenti presentati e condivisi con tutti i referenti dei vari servizi e gli operatori di Casa Fenzi anche coinvolgendo il Comitato famigliari e le organizzazione sindacali.

In merito ai progetti realizzati e incorso di attuazione si possono comunque esprimere i seguenti risultati finora ottenuti:

- a) Definizione e ridefinizione della struttura organizzativa di base → Aggiornamento costante della carta dei servizi; ridefinizione e modifica sostanziale del ruolo del coordinatore di nucleo con nuovi incarichi, anche a seguito dell'interruzione consensuale della convenzione con le "Figlie di San Camillo"; elaborazione e aggiornamento delle procedure del sistema qualità attuando una preventiva relazione/condivisione con ogni portatore d'interesse.
- b) Attività progettuale, piano assistenziale individuale (PAI) e piani di lavoro → Definizione di Piani Assistenziali Individuali con il preventivo coinvolgimento dei famigliari degli anziani ospiti. Ciò sta avendo luogo per ogni nuovo accoglimento e si sta estendendo anche agli ospiti già accolti in struttura. Le unità operative Interne oggi vedono la presenza dei famigliari di riferimento. I Pai stanno sempre più divenendo elemento fondamentale dell'operatività quotidiana dell'intera equipe socio sanitaria e riabilitativa e diventano sempre più progetti dinamici e non statici. I Pai sono oggi consegnati direttamente in sede UOI all'anziano ospite o al famigliare di riferimento istituzionale. Si tratta di un documento progettuale che determina il contratto riabilitativo/assistenziale tra la struttura e ciascun ospite: attività pianificate, programmate e con la possibilità di verifica per mezzo di una puntuale rendicontazione di quanto svolto a favore di ogni persona ospite per ciascuna area d'attività.
- c) Gestione della turnistica OSS e Infermieristica → oggi segue una logica ciclica e che rispetta i principi di equità operativa tra i diversi operatori mantenendo per quanto possibile la continuità assistenziale necessaria. La turnazione oggi tiene conto di una costante programmazione delle ferie e delle ipotetiche assenze del personale. Anche la gestione delle emergenze – sostituzioni – si sta definendo con protocolli operativi definiti. Permangono ancora difficoltà nella gestione dei part-time orizzontali che mal si integrano con la turnazione ciclica e sono al momento di difficile sostituzione.
- d) Trasparenza operativa e asimmetrie informative → l'organizzazione di casa Fenzi oggi vive in un rapporto interprofessionale di piena trasparenza operativa, tutti gli operatori sono coinvolti nelle dinamiche gestionali. Si è avviata un'organizzazione di tipo sistemico in cui ciascun operatore si sente "proprietario" e responsabilizzato nel servizio svolto. Le linee d'indirizzo, strategiche e di sviluppo

operativo fanno parte della conoscenza degli operatori. La delega operativa viene agita ad ogni livello di servizio.

- e) Sistema qualità e attuazione di misure operative legate all'accreditamento istituzionale → Un sistema di qualità di sicuro successo operativo è quello che nasce dagli stessi operatori che traducono in documentazione evidente ogni loro agire affinché le modalità operative di ciascuno siano "standardizzate", uniformi nella loro estrinsecazione. Questo cammino è stato intrapreso in modo virtuoso dall'intera organizzazione di Casa Fenzi e sono attuate ormai molteplici procedure di qualità ed altre si stanno disegnando con costanza operativa.
- f) Servizi socio, educativi e riabilitativi di nucleo → fin dal 2014 si è dato avvio ad un servizio educativo, sociale, riabilitativo, logopedico maggiormente presente nei nuclei operativi. Da quest'anno dopo specifici corsi di formazione a favore dei professionisti d'area lo sviluppo delle attività nei diversi nuclei ha piena e costante attuazione.
- g) Polivalenza dei servizi → non è una criticità ma un'opportunità per i cittadini, diventa però criticità nel momento in cui le risorse affidate ai diversi servizi non avviene secondo una corretta valutazione dei bisogni delle persone assistite. La programmazione dei servizi di Casa Fenzi sta sempre più concentrandosi per offrire risposta ai reali bisogni delle persone e quindi verso gli anziani non autosufficienti. Questa linea d'indirizzo è in linea anche con il progetto di ristrutturazione/messa a norma in atto per il padiglione Est. L'attività su questo versante ha portato l'ipab ad avere riconosciuti a fine 2016 ulteriori 38 nuovi posti letto per persone anziane non autosufficienti ciò a scapito di una contestuale riduzione di ospiti in condizioni di autonomia.
- h) Sistema budgetario → in Casa Fenzi non è ancora presente un sistema budgetario che consenta di allocare risorse per ciascuna area di servizio. Nel corso dell'anno 2016 si sono comunque attuati dei miglioramenti in tal senso e per il 2017 è in avvio un sistematico controllo di gestione grazie allo sviluppo del sistema informatico amministrativo in corso di implementazione. Il sistema budgetario, soprattutto in una logica sistemica, deve diventare uno strumento operativo in mano agli operatori di ciascun settore. Il Controllo di gestione è lo strumento che consentirà all'ente di giungere a definire il sistema budgetario visto anche il contestuale sviluppo della struttura organizzativa di base e specifici responsabili di settore.
- i) Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) → in casa Fenzi è da due anni presente un URP in grado di relazionarsi in modo trasparente e costruttivo con il comitato famigliari, con gli stessi anziani e con il territorio. Nel corso degli anni si sono accolti reclami e gli stessi sono stati formalizzati. Si è passati da n. 33 reclami del 2015 a n. 26 reclami nell'anno 2016. Al 76% dei 26 reclami è stata data risposta entro i 7 giorni, al 20 % entro i 15 gg e al 4% oltre i 15 giorni.
- j) Formazione → Casa Fenzi ha promosso molteplici corsi di formazione non più ed esclusivamente svolti all'interno dell'ente ma anche favorendo che il personale possa partecipare ad eventi formativi esterni. La diffusione dei saperi inoltre è promossa dal sistema qualità che chiede a ciascun professionista che ha partecipato ad eventi formativi di mettere a disposizione di tutti i colleghi quanto acquisito. La formazione è oggi pianificata a seguito di richieste di bisogni formativi, necessità istituzionali e obblighi formativi legati alle norme. E' oggi presente in casa Fenzi un Ufficio Formazione strettamente connesso all'ufficio qualità.
- k) Comitato famigliari → La relazione col comitato famigliari si è ampliata e arricchita favorendo uno stretto, costante confronto critico e propositivo. Sono in essere costanti e ripetuti incontri con il comitato famigliari e la direzione e l'equipe multi-professionale di casa Fenzi propone anche percorsi formativi ad hoc per i famigliari grazie anche al loro preventivo coinvolgimento.
- l) Apertura al territorio → il servizio educativo di sede ha promosso anche quest'anno diverse iniziative di socializzazione, di ricreazione col contesto territoriale. Si sono aggiunte nell'ultimo biennio delle disponibilità di casa Fenzi a offrire propri spazi ad associazioni no profit territoriali e in contropartita

dette associazioni promuovono iniziative socio-culturali e ricreative a favore degli ospiti della casa e del territorio.

## 2) Gestione amministrativa

- Contenziosi con personale ex dipendente. L'Amministrazione di Casa Fenzi sta finalmente chiudendo e presumibilmente positivamente la criticità legata a formali richieste di risarcimento danni di ex dipendenti assunti a tempo determinato che avevano contestato, per le vie legali, le modalità contrattuali che l'IPAB aveva attuato nei loro confronti: contratti a tempo determinato rinnovati di due mesi in due mesi, reiterati per molti anni (anche 8 anni) e senza discontinuità di servizio .
- Fruizione delle ferie residue del personale dipendente. L'IPAB tra gli anni 2011-2013, per ragioni organizzative gestionali, non ha potuto far svolgere al personale tutte le ferie spettanti generando quindi un debito nella gestione economica ordinaria. Al 31.12.2016 il debito ferie totale ammonta a 5.388 giornate complessive di ferie pari a circa 446.000,00 di euro oltre a circa 9690 ore pari a 147.000,00 euro
- Crediti rette verso ospiti/famigliari inadempienti. L'IPAB non ha negli anni sufficientemente presidiato gli aspetti dei crediti riferiti alle rette di ospitalità. L'Ente aveva maturato un credito che ammontava a circa 96.000 euro (al 31.12.2013) molti dei quali ormai sono purtroppo da giudicarsi inesigibili per il tempo trascorso. Il CdA ha dato l'incarico allo studio legale Chiesura di Conegliano (Tv) di avviare ogni azione legale possibile per recuperare i crediti esigibili. Si è avuto un recupero di circa il 40% dei crediti ritenuti esigibili, si sta comunque perpetrando ogni possibile azione per raggiungere il miglior esito di riscossione crediti possibile.
- Gestione del personale. La nuova amministrazione si è trovata a gestire Casa Fenzi senza avere l'opportunità di attingere risorse umane da una legittima graduatoria post selezione pubblica. Infatti i concorsi pubblici attuati dall'Ente, in particolar modo per Operatori Socio Sanitari e infermieri, hanno prodotto, nonostante il nutritissimo numero di candidati, un minimo e insufficiente numero di professionisti idonei allo svolgimento del ruolo messo a concorso. Va da se che l'Ente non è in grado, con la sufficiente tempestività, di poter attingere a personale qualificato per garantire le sostituzioni del personale dimissionario e/o assente per diverse ragioni. Ciò ha comportato quindi la necessità dell'Ente di dover ricorrere ad agenzie terze e/o svolgere direttamente a incarichi a tempo determinato superando nel contempo, per ragioni d'urgenza, le regole che disciplinano gli enti pubblici per l'assunzione di personale a tempo determinato. Il CdA inoltre ha chiesto ad altre IPAB del territorio l'autorizzazione ad accedere ad eventuali graduatorie aperte al fine di poter attingere da dette selezioni. Nonostante ogni azione prodotta permangono alcune difficoltà per recuperare, in tempi celeri, personale adeguato per garantire le sostituzioni del personale improvvisamente assente per brevi periodi. Il CdA intende bandire per l'anno 2017 nuovi concorsi.
- Sistema informatico per attuare anche un puntuale controllo di gestione. In Casa Fenzi non era presente un sistema informativo che potesse consentire di monitorare l'attività organizzativa gestionale, attività socio sanitaria promossa a favore degli ospiti e così pure la qualità dei servizi resi. L'acquisizione di dati oggi non è più problematica ma in decisa fase di implementazione grazie all'inserimento di specifici software gestionali: fascicolo clinico informatizzato e gestione del personale. Casa Fenzi oggi ha una in essere un avanzata rete wireless e il collegamento in tempo reale di ogni dato socio sanitario di tutti gli ospiti, dati condivisi con rete intranet protetta tra tutti i professionisti dell'Ipab. Tutto il personale socio sanitario ha svolto specifici percorsi formativi al fine di poter ben utilizzare la nuova gestione dei dati di operatività riferiti a Casa Fenzi. Casa Fenzi ha quindi a disposizione primi indicatori di processo e di esito circa l'andamento della struttura, sia dal punto di

vista socio sanitario che amministrativo. Ciò aiuta l'Ente in itinere a modificare le proprie strategie operative e ad intervenire, sul versante della gestione ospiti, tempestivamente su ogni problematica socio sanitaria.

### **3) Gestione patrimoniale**

Casa Fenzi, oltre alla gran parte delle proprietà degli immobili ove sono accolte le persone anziane ospiti ha a disposizione altre risorse patrimoniali quali diversi immobili lasciati in donazione o come controvalore per l'ospitalità in Casa Fenzi della persona che ne era proprietaria.

La situazione patrimoniale è comunque complessa e quindi per punti si evidenziano le maggiori criticità riscontrate e le soluzioni finora individuate.

Quali criticità riscontrate dall'attuale CdA vi sono la:

- messa in sicurezza, secondo le norme vigenti in materia, di tutto il padiglione est di Casa Fenzi. La struttura accoglie 62 persone anziane auto e non-autosufficienti ed è priva delle necessarie autorizzazioni antincendio rilasciate dagli organi competenti. La messa a norma comporta un impegno di risorse economiche quantificabili in circa 2.300.000 euro cui il consiglio tende a far fronte con proprie risorse. Nell'ottobre del 2015 ha bandito una gara per l'avvio lavori di ristrutturazione del 3° piano Est, i quali hanno avuto inizio nel gennaio 2016. A fine dello stesso anno si sono conclusi i lavori e avviate le gare per i lavori del 1° piano.
- Gestione di casa ex Fregolent ed oggi denominata Bidoli. Si ricorda che ancora in data 22.06.2013 è stato inaugurato il nuovo "gruppo appartamenti" di Casa Fenzi realizzato nel complesso ex Fregolent con il vincolo d'indirizzo operativo riferito alle persone disabili. Per la realizzazione del gruppo appartamenti Casa Fenzi ha beneficiato di un contributo regionale di euro 755.450,00 L.R. n. 9/2005 ex art. 25 e contributo statale di euro 1.000.000,00 ex art. 20 della Legge 11.02.1988 n. 67, per un importo complessivo di euro 1.755.450,00. Il vincolo di destinazione d'uso per attività sperimentali per disabili ha condizionato le scelte gestionali da attuare affinché la struttura potesse offrire un'utile e necessaria risposta territoriale e nel contempo garantire la stessa sostenibilità gestionale. Risultava pertanto critica la situazione se non vi fosse stato un progetto complessivo di servizio e gestione del nuovo gruppo appartamenti. Si evidenzia che il gruppo appartamenti è sito in una struttura che prevedeva 10 posti letto su una superficie residenziale 1° piano di 650 mq e su una zona comune (Piano terra) di altrettanti 650 mq. Si sottolinea contestualmente che la sistemazione dell'ex Fregolent ha comportato la ristrutturazione di altri 2.200 mq ancora al grezzo e che riguardano altri 4 piani sopra a quelli inaugurati. La struttura tra l'altro, così com'è stata congeniata è poco gestibile da parte di persone disabili a meno che le stesse presentino avanzati gradi di autonomia. E' scarsa, se non nulla, la richiesta territoriale di persone disabili in grado di gestire in autonomia dei mini appartamenti così come strutturati in Casa Bidoli. Si sottolinea ancora che per completare il nuovo gruppo appartamenti, Casa Fenzi ha dovuto contrarre un prestito in leasing pari a Euro 1.190.000,00 che comportano un canone annuale pari a euro 90.000. Casa Fenzi dapprima ha avviato una ricerca territoriale di agenzie pubbliche o private, già protagoniste nella gestione di servizi a persone con disabilità, eventualmente interessate alla gestione del gruppo appartamenti di Casa Bidoli. L'attività di ricognizione ha riguardato anche l'eventuale interesse da parte delle stesse agenzie, alla ristrutturazione dei 4 piani al grezzo di Casa Bidoli. La ricerca ha permesso di individuare nell'associazione La Nostra Famiglia – IRCCS "Eugenio Medea" un possibile interlocutore. Purtroppo le trattative, giunte ad un avanzato grado d'intesa tra le parti con il coinvolgimento della Regione del Veneto e dell'azienda Ulss 7, hanno subito una brusca interruzione con la rinuncia della Nostra Famiglia a procedere. Detta auspicata iniziativa avrebbe consentito a Casa Fenzi di ricevere un canone d'affitto pari quantomeno allo stesso importo del leasing contratto da Casa Fenzi e, come detto, pari a 90.000 euro annui.

La Regione Veneto e l'azienda Ulss 7 hanno preso atto dell'interruzione delle trattative tra l'Associazione La nostra Famiglia e Casa Fenzi. Gli stessi Enti si sono adoperati per ricercare una soluzione per favorire che Casa Bidoli possa cambiare destinazione d'uso, nel frattempo la soluzione individuata è che Casa Bidoli potesse essere utilizzata per un periodo temporaneo quale struttura per persone non autosufficienti in concomitanza con i lavori di ristrutturazione del Padiglione Est.

Il 12.08.2016 è giunta autorizzazione temporanea (di due anni) da parte della Regione Veneto per l'utilizzo dell'Edificio Bidoli per un massimo di n. 18 posti temporanei per persone non autosufficienti, fino al termine dei lavori del padiglione Est.

- Convenzione con il comune di Conegliano. Fina all'anno 2015 Casa Fenzi aveva in essere con il Comune di Conegliano una specifica convenzione per la gestione di immobili destinati a servizi a persone anziane. In particolare che Casa Fenzi offriva in comodato d'uso gratuito un proprio immobile denominato Villa Caballini al Comune di Conegliano (sede di un Centro diurno per anziani) mentre il Comune offriva, in comodato d'uso gratuito a Casa Fenzi, un ampio auditorium con ampio soggiorno, sale di servizio annesse ed inoltre alcuni locali ad uso magazzino. Casa Fenzi utilizzava costantemente l'auditorium e i magazzini mentre il soggiorno e le sale annesse non erano utilizzate da oltre 20 anni, rimanendo chiuse e degradate. Nel settembre 2016, dopo lunghe trattative, si è convenuta a nuovo accordo con il Comune di Conegliano, stipulando nuova concessione d'uso gratuita, per la durata di 99 anni dalla stipula del contratto, di Villa Caballini in cambio, a pari condizioni, di concessione, di alcune aree di proprietà del Comune di Conegliano e presenti in Casa Fenzi: Auditorium e Sala Caminetto.

Questo accordo ha permesso di avviare una nuova procedura che prevede il recupero della Sala Caminetto (in stato di abbandono) per permetterne il recupero in modo da migliorare gli spazi a disposizione delle persone anziane accolte nella struttura e soprattutto consentire l'importante unione dei due padiglioni di Casa Fenzi Est e Ovest, migliorando i servizi e la sicurezza degli ospiti. Così come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 50/2016 Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi, forniture si è proceduto a stipulare una specifica convenzione con un soggetto privato (sig.ra Angela Marinelli, ospite del Centro Servizi) per il finanziamento dell'opera e negli ultimi mesi del 2016 e' stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo, avviata e conclusa gara per l'affidamento dei lavori che è previsto concludersi entro il mese di aprile 2017.

- Vendita di beni patrimoniali. E' stato chiesto alla Regione del Veneto la possibilità di vendere gli immobili di proprietà di Casa Fenzi al fine di avere risorse economiche che le possano consentire di ristrutturare per stralci l'ala Est, come riferito non a norma. A tal riguardo è stata chiesta all'agenzia delle entrate – Ufficio Tecnico Erariale – di svolgere una perizia sugli immobili di proprietà di Casa Fenzi. Seguendo tale perizia è stata avviata asta pubblicata per la vendita di n. 3 appartamenti situati in via Ca' di Villa n. 56, in via P. F. Calvi n. 22 e in via Adolfo Vital n. 15. L'asta è andata deserta e il CdA sta attualmente valutando di procedere con nuova asta.
- Aumento dei posti letto per persone non autosufficienti. In adempimento a quanto previsto dal Piano di Zona della conferenza dei sindaci dell'Ulss 7 per gli anni 2010-2015. Casa Fenzi nel mese di maggio 2015 ha avviato nuova richiesta di autorizzazione all'esercizio per la trasformazione di n. 20 posti letto per non autosufficienti per il 3<sup>a</sup> piano pad .Ovest, nel mese di marzo 2016 richiesta di autorizzazione temporanea per n. 18 posti Edificio Bidoli e nel mese di ottobre 2016 la richiesta di autorizzazione all'esercizio per n. 24 posti non autosufficienti per il 3<sup>a</sup> piano pad. Est.
- Interventi manutenzione straordinaria attuati. A completamento di intervento straordinario di messa in sicurezza dell'edificio su tutte le pareti esterne in cemento armato dell'immobile per proteggere dalla



ruggine l'intelaiatura in ferro che fuoriusciva dal cemento a seguito di usura eseguito nel 2015, nel mese di maggio del 2016 è stato completando l'intervento con la tinteggiatura delle pareti stesse.

- Nuovo alloggio per Suore di San Camillo – Coordinatori di nucleo. Il progetto di ristrutturazione del 3<sup>a</sup> piano est, i cui lavori sono iniziati nel mese di gennaio 2016, prevedeva al posto dell'alloggio suore il ricavo di n. 10 posti letto. E' stata trovata, in accordo con le coordinatrici "Figlie di San Camillo", una soluzione alternativa che prevedeva, seguito opere di ristrutturazione, il ricavo di due appartamenti in adiacenza della Chiesa. Seguito l'interruzione consensuale della convenzione con le "Figlie di San Camillo" nel mese di marzo 2016, i locali ristrutturati per ricavarne i nuovi appartamenti sono stati destinati ad altre attività (studi per attività di psicologia, logopedia, riabilitativi) .
- Aggiornamento del sito internet. Va menzionato in questa relazione anche l'aggiornamento del Sito aziendale che consente all'ente di poter essere ancora più trasparente nella propria operatività. Nel mese di gennaio 2016 il sito è stato aggiornato al fine che molti professionisti della struttura possano in autonomia aggiornare costantemente le parti di cui sono direttamente responsabili. Ciò permetterà al sito di essere costantemente aggiornato e renderlo maggiormente dinamico anche nella relazione con i famigliari dell'anziani ospiti e quindi con i servizi propri dell'Ufficio relazioni pubbliche (URP).

## INVESTIMENTI

Tra i principali investimenti:

- Impianti generici € 152.658,62, relativi in particolare alla fornitura e installazione di n. 40 condizionatori in tutti i reparti del padiglione Ovest Corpo C, sostituzione refrigeratore UTA, sostituzione porte e cabine n. 2 ascensori per adeguamento impianto antincendio;
- Impianti specifici € 4.154,10 relativi all'installazione di un impianto audio nella Chiesa di Casa Fenzi;
- Attrezzature Varie € 13.562,20 relativi in particolare all'acquisto di una nuova cucina per il nuovo alloggio suore, di una lavastoviglie e televisori per i reparti;
- Attrezzature sanitarie € 13.477,15 relativi in particolare per l'acquisto di carrozzine, sollevatori e imbragature;
- Mobili ed arredi € 152.497,46 relativi all'acquisto di letti elettrici, arredi per i vari reparti, tendaggi;
- Macchine d'ufficio € 16.867,97 relativi all'acquisto di tablet, pc e stampanti;
- Altri beni € 51.867,52 relativi alla sistemazione del parcheggio e alle consulenze per accatastamento;
- Immobilizzazioni materiali in corso € 633.699,20 relativi ai lavori del 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> est.

## ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

---

## 3 – EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

---

Di seguito sono stati indicati avvenimenti che trovano continuità dall'anno 2016 al 2017.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La generale crisi economica colpisce in modo evidente le risorse finanziarie degli ospiti e delle loro famiglie, sempre più in difficoltà ad affrontare la spesa delle rette.

Inoltre l'ipotesi di una riduzione delle impegnative di residenzialità da parte della Regione del Veneto sul contesto territoriale dell'ULSS 7 rende la situazione economica di Casa Fenzi ancora più insicura e difficile.

In questo quadro di incertezza economica si aggiungono adempimenti burocratici sempre più numerosi e farraginosi che non permettono alla struttura di utilizzare procedure innovative, efficienti, pronte a rispondere, con adeguata e concorrenziale tempestività, alle esigenze della comunità.

E' necessario pensare ad una evoluzione della struttura che permetta all'IPAB di liberarsi, nel rispetto delle norme, dai vincoli burocratici che impediscono all'ente di contenere i costi di gestione e gli permettano di evolversi in una struttura dinamica, concorrenziale e soprattutto sempre adeguata a rispondere ai bisogni delle persone non autosufficienti e dell'intera comunità.

Il Cda e l'amministrazione comunale di Conegliano interpellata a riguardo hanno già acconsentito alla Direzione dell'Ente di procedere ad esplorare possibili strade di privatizzazione per la gestione dei servizi socio assistenziali rivolti alle persone ospiti del Centro di Servizi. Ciò dovrebbe rendere più snella l'operatività amministrativa e la gestione del personale, così pure di poter beneficiare della riduzione dei costi gestionali legati al CCNL e ad un diverso regime fiscale che un ente privato si troverebbe ad applicare. L'ipotesi più accreditata è quella che l'IPAB possa mantenere la gestione patrimoniale e che la stessa IPAB possa costituire una Fondazione di diritto privato in grado di gestire l'organizzazione di tutti i servizi erogati alle persone anziane ospiti. Una gestione così fatta potrebbe contenere i costi di gestione di circa 4 euro al giorno sulla retta oggi in essere per ciascun ospite.

In particolare il Centro Servizi Casa Fenzi, anche per quanto esposto nel capitolo in precedenza, sta operando su diversi fronti ed in particolare:

- la volontà del CdA di giungere ad una diminuzione dei posti letto per anziani autosufficienti (-28) ed ad un contestuale aumento dei posti letto per persone non autosufficienti (+45): nel mese di maggio 2015 ha avviato nuova richiesta di autorizzazione all'esercizio per la trasformazione di n. 20 posti letto per non autosufficienti per il 3° piano pad .Ovest, nel mese di marzo 2016 richiesta di autorizzazione temporanea per n. 18 posti Edificio Bidoli e nel mese di ottobre 2016 la richiesta di autorizzazione all'esercizio per n. 24 posti non autosufficienti per il 3° piano pad. Est. Il Bilancio di previsione 2016 era stato costruito prevedendo, comunque in modo prudenziale, che nel corso del 2016 si sarebbe giunti alla conclusione della procedura, innanzitutto per quella avviata nel maggio del 2015.

La risposta di autorizzazione alle richieste suddette è giunta al Centro Servizi in data 18.01.2017, comportando una importante sofferenza per il bilancio 2016, in quanto rispetto al bilancio di previsione ha comportando un mancato incasso rette per circa € 150.0000,00;

- Contenziosi con personale ex dipendente. Il risarcimento danni di ex dipendenti assunti a tempo determinato che hanno contestato, per le vie legali, le modalità contrattuali che l'IPAB ha attuato nei loro confronti, si è conclusa con sentenza a favore Casa Fenzi in data 10.02.2017;
- Gestione del personale. Per far fronte alla difficoltà di attingere risorse umane, in particolare OSS, oltre alle azioni già intraprese ed evidenziate in premessa, l'Ente nel corso dei primi mesi del 2017 ha provveduto a:



- inserire le n. 3 Responsabili OSS nel turno ciclico degli OSS per il periodo di 6 mesi;
  - avviato procedure concorsuali per l'individuazione di: n. 3 coordinatori di nucleo, n. 8 oss e n. 4 infermieri;
  - Interventi immobile: a fine 2016 sono terminati i lavori del 3<sup>a</sup> piano est e nel mese di gennaio sono iniziati i lavori al 1<sup>a</sup> piano che andranno a concludersi nel mese di giugno 2017. Si prevede nella seconda metà dell'anno 2017 di procedere con il lavori del 2<sup>a</sup> piano, e a riguardo e' già stata avviata procedura per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva e esecuzione lavori del 3<sup>o</sup> stralcio.
  - Sistema informatico. E' stato approfondito per l'anno 2017 il controllo di gestione, avviando nuove procedure che prevedono la compilazione mensile di alcuni file (costo personale, ferie e ore, presenze effettive, proiezione del bilancio) da parte dei diversi Uffici. E' stato effettuato il passaggio alla nuova versione della Cartella Utente Web e formato il personale.
- E' in fase di aggiornamento il sito istituzionale, in modo da permettere, oltre ad una rivisitazione grafica, la possibilità ai vari professionisti di aggiornare il sito in modo agevole.
- Inoltre è in fase di avvio un nuovo progetto per la creazione di un Portale Familiari, per rendere maggiormente dinamica anche la relazione con i famigliari.

---

#### 4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

---

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

##### ATTIVITA' CARATTERISTICA

##### A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'esercizio 2016 ha registrato un fatturato delle prestazioni pari a € 7.017.206,11 così determinato:

Servizi erogati	Giornate	Ammontare rette	Quote regionali di residenzialità
Ricavi per rette ospiti	78382	4.179.973,37	
Quote regionali di residenzialità	51614		2.837.232,74
<b>TOTALE</b>			<b>7.017.206,11</b>

##### A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nell'esercizio 2016 l'Ente non ha ricevuto contributi in conto esercizio.

##### A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio 2016 si rilevano € 90.450,53 relativi al PAF riferito ai lavori di adeguamento dell'Edificio Bidoli.

Nell'esercizio 2016 l'ente ha ricevuto € 7.000,00 relativamente al contributo annuale del Tesoriere Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi.

**A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, per un totale di € 159.303,04.

In particolare:

Descrizione	Importo 2016
Rimborsi fisioterapista/ logopedista – ULSS 7	101.627,39
Altri ricavi e proventi (Convenzione di collaborazione con la Fondazione Villa d'Argento – Silea)	5.200,00
Rimborsi spese vari (Contributo Espresso Time Distributori macchine caffè – affitto alloggio suore)	13.060,16
Ricavi diversi pasti esterni	9.471,08
Omaggi da fornitori (cellulari contratto Vodafone)	6.250,00
Altri ricavi (rimborsi Inail, rimborsi assicurazioni...)	23.694,41

**B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI****MATERIE PRIME**

Descrizione	Importo 2016
Succhi, bibite	3.982,55

**MATERIALE DI CONSUMO**

L'acquisto di materiale di consumo è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Prodotti tessili vari, plastica, materassi, guanciali, hardware di consumo, chincaglieria varia	30.032,52

**MATERIALE DI CONSUMO IGIENE OSPITI**

L'acquisto di materiale di consumo igiene ospiti è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Prodotti igiene	12.466,68

**MATERIALE DI CONSUMO INCONTINEZA**

L'acquisto di materiale di consumo incontinenza è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Pannoloni	66.158,24

**MATERIALE DI CONSUMO MONOUSO**

L'acquisto di materiale di consumo monouso è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Veline, salviette asciugamani, carta igienica, rotoloni, tovaglioli, guanti, sacchi, prodotti chiesa	31.181,80

## MATERIALE PULIZIA

L'acquisto di materiale di pulizia è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Per carrelli, lavanderia, lavastoviglie	26.301,39

## CANCELLERIA

L'acquisto di materiale di cancelleria è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Cancelleria, toner	11.784,64

## MATERIALE SANITARIO

L'acquisto di materiale sanitario è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Materassi antidecubito, materiale per contenzione, pulsossimetri, gel, elettrodi, integratori alimentari	26.212,72

## MATERIALE MANUTENZIONE

L'acquisto di materiale manutenzione è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Materiale elettrico, idraulico, edile, ricambi per attrezzature e impianti	28.106,55

## MATERIALE INDUMENTI DA LAVORO

L'acquisto di materiale indumenti da lavoro è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Scarpe e indumenti per personale dipendente, DPI	535,41

## CARBURANTI E LUBRIFICANTI

L'acquisto di materiale indumenti da lavoro è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2016
Carburanti per veicoli e gruppo elettrogeno	2.148,69

**B7) PER SERVIZI**

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi sono rappresentati da:  
SERVIZI APPALTATI

Descrizione	Importo 2016
Servizi assistenziali	47.634,91
Servizi pulizia e sanificazione	149.422,86
Mensa esterna	546.083,72
Servizi di derattizzazione	2.620,56
Lavanderia	211.764,75
Sanitari	320.924,07
Spese per attività ricreative	6.248,12
Smaltimento rifiuti speciali	5.416,45

**COMPENSI E CONSULENZE**

Descrizione	Importo 2016
Servizi amministrativi	20.184,06
Amministrative e fiscali	17.109,58
Spese per consulenza L. 81/08	14.808,35
Legali e notarili	1.787,22
Consulenze tecniche	19.032,00
Analisi di laboratorio	2.233,00

Le spese amministrative e fiscali sono riferite a consulenze fiscali e professionali, rientra invece nei servizi amministrativi le spese gestionali relative ai programmi Inventario -Ad Hoc- Cartella Utente Web.

Le spese legali sono relativi a incarichi per recupero crediti.

Le consulenze tecniche riguardano incarichi per varie definizioni del patrimonio dell'Ente, mentre le spese Analisi di laboratorio sono relative ai controlli Legionella.

Descrizione	Importo 2016
Luce	156.891,17
Telefonia	14.900,25
Gas	89.543,29
Acqua	31.582,91

## MANUTENZIONI

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2016</b>
Manutenzione fabbricati strumentali	13.748,09
Manutenzione impianti telefonici	1.220,00
Altre manutenzioni	80.599,23
Canoni di manutenzione periodica	63.122,59
Canoni di manutenzione periodica software	20.487,49

In particolare la voce "Manutenzione fabbricati strumentali" è relativa ad interventi per creazione passaggio Bidoli al piano terra, sistemazione porte antincendio, adeguamento centrale termica; "Altre Manutenzioni" si riferisce in particolare ad interventi per guasti agli impianti idraulici e termomeccanici (tubazioni, gruppo frigo, compressore UTA), per interventi agli impianti elevatori ed agli impianti elettrici, allontanamento volatili Edificio Bidoli, interventi alla rete informatica (compresa wi-fi e hardware), interventi di riparazione ad attrezzature quali lavatrici ed essiccatoio, interventi per sostituzione tendaggi, fornitura piastre di protezione pad. Ovest.

I canoni di manutenzione software sono relativi ai software Gestione Paghe, Contabilità, Cartella Sanitaria e Millewin.

## COMPENSI PER COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2016</b>
Compensi ai revisori dei conti	7.018,59
Compensi per lavori occasionali (compresi contributi...)	13.988,04

Alla voce Compensi per lavori occasionali i lavoratori occasionali assunti con voucher per sopperire ad emergenze di reparto.

## RICERCA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2016</b>
Ricerca, addestramento e formazione pers.	20.528,35

## ASSICURAZIONI

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2016</b>
Ass. fabbricati strumentali	13.000,00
Ass. RCA	1.795,50
Altre assicuraz. (infortuni, tutela legale, ...)	22.563,77

## ALTRE SPESE PER SERVIZI VARI

Descrizione	Importo 2016
Altri servizi: igienizzazione, pet therapy con ulss, noleggio attrezzatura per corso antincendio, espurgo pozzi.....	16.490,28

## B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo 2016
Affitti e locazioni	6.142,66
Canoni leasing	2.844,89
Canoni leasing Bidoli	171.723,58
Licenza d'uso software d'esercizio	6.316,30
Canoni di noleggio	34.933,66
Costi godimento beni di terzi non di competenza	43,27
Canoni leasing Bidoli non di competenza	13.122,01
Costi per il godimento beni di terzi non di competenza	2.500,00

La voce Affitti e locazioni è relativa all'affitto di parte del suolo Ferrovie, mentre Canoni leasing è relativa al noleggio del centralino telefonico.

Il canone leasing Ex Fregolent (Bidoli) si riferisce alla quota relativa al 2016 così come specificato in premessa.

Licenze d'uso software d'esercizio è relativa in particolare alle licenze annuali riferite all'antivirus, alle caselle di posta dell'Ente ed alla casella posta certificata.

Canoni di noleggio è relativa al noleggio dei sistemi antidecubito (n. 40), stampanti e macchine sottovuoto.

## B9) COSTI PER IL PERSONALE

L'organico dell'IPAB è costituito al 31.12.2016 n. 170 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Ad essi si aggiungono, con contratto di lavoro interinale, n. 1 lavoratore presso gli Uffici, n. 7 Infermieri, n. 1 Coordinatori di nucleo, n. 1 Oss, n. 1 RSP, n. 1 operatore d'appoggio e n. 1 operatore Sala da Pranzo, per sopperire ad esigenze di reparto.

E' presente inoltre il servizio affidato alla Cooperativa che oltre alla gestione e coordinamento dei servizi vari della Sala Attività Diurne dal 01.04.2015 segue il servizio di assistenza socio-sanitaria e igiene ambientale del 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> piano padiglione est e 4<sup>a</sup> piano padiglione ovest.

Nel prospetto che segue la distribuzione dei costi del personale:



Descrizione	Totale
Stipendi personale dipendente	3.108.016,74
Costo personale lavoro interinale (esclusi oneri da classificare sotto)	251.999,49
Fondo produttività	121.771,11
Stipendi personale dipendente non di competenza	- 3.239,38
Contributi INPS ex INPDAP	761.828,86
Contributi INAIL personale dipendente	122.298,23
Contributi INPS	48.587,82
Oneri sociali non di competenza	-9.820,58
Quota accantonamento TFR dipendenti	923,13
IRAP metodo retributivo	283.596,88
Altri costi personale	800,00

Il costo complessivo del personale rappresenta il 72% dei costi della produzione.

Per l'anno 2016 hanno gravato in modo significativo nell'ammontare complessivo i seguenti costi:

maternità 689 gg – costo € 49.176,72

malattia 2144 gg – costo € 163.578,48

infortuni 343 gg – costo € 27.519,65

per un costo complessivo di € 240.274,85 compresi oneri.

Al 31.12.2016 la situazione ferie, così come di seguito:

ferie anni precedenti 1315 gg – costo € 122.255,34

ferie residue competenza 2016 4073 gg – costo € 323.851,86

ore da recuperare competenza 2016 9.688,46 ore – costo € 147.653,77

#### OSS

	malattie	infortuni	totale	OSS	media giorni di assenza OSS
<b>2013</b>	1208	127	1335	89,14	14,98
<b>2014</b>	1066	497	1563	90,41	17,29
<b>2015</b>	1093	149	1242	83,90	14,80
<b>2016</b>	1440	266	1706	85,8	19,88

#### Infermieri

	malattie	infortuni	totale	infermieri	media giorni di assenza infermieri
<b>2013</b>	216	34	250	17,24	14,50
<b>2014</b>	254	96	350	17,38	20,14
<b>2015</b>	107	142	249	17,51	14,22
<b>2016</b>	101	6	107	15,7	6,82

Rispetto all'anno 2015 la situazione assenze per malattie e soprattutto infortuni ha avuto un sensibile aumento per le figure OSS mentre una notevole diminuzione per gli Infermieri. Si crede che l'attenzione posta, anche in termini formativi, sulla sicurezza aziendale e gli aspetti preventivi sia stata notevole.

Nel 2016 sono stati formati n. 40 addetti antincendio, n. 17 addetti primo soccorso e n. 43 dipendenti con formazione specifica, n. 2 cei 11/35 addetti impianti elettrici, per un totale di n. 1132 ore di formazione dedicate alla sicurezza.

Resta però complessa la situazione legata al recupero delle ferie residue e le ore in conto recupero accumulate in molti anni di organizzazione non efficiente da questo punto di vista. Ora la turnazione di servizio delle varie famiglie professionali è armonica e consente a ciascun operatore di erodere le ferie annuali a disposizione. Ciononostante l'organizzazione non riesce a intervenire in modo significativo per smaltire le ferie residue accumulate negli anni trascorsi. L'organizzazione al momento riesce a recuperare circa 30.000 euro annui di ferie residue.

L'ipotesi è quella che, visto che è in fase di conclusione il conteggio relativo alle festività infrasettimanali, si possa una parte del debito compensarlo con il recupero di suddette festività.

Sono state eseguite con le modalità previste dalla legge le opportune visite mediche periodiche a cura del medico competente.

**B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Ammortamenti sterilizzabili</b>	<b>Ammortamenti non sterilizzabili</b>	<b>Totale</b>
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	123,68	5.348,76	5.472,44
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi		490,89	490,89
<b>TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)</b>	<b>123,68</b>	<b>5.839,65</b>	<b>5.963,33</b>

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>Ammortamenti sterilizzabili</b>	<b>Ammortamenti non sterilizzabili</b>	<b>Totale</b>
Ammortamento fabbricato strumentale	153.407,24	3.399,73	156.806,97
Ammortamento impianti generici	0	14.644,49	14.644,49
Ammortamento impianti specifici	10.259,04	2.146,52	12.405,56
Ammortamento attrezzature varie	10.882,48	2.361,82	13.244,30
Ammortamento attrezzature sanitarie	10.589,20	2.887,95	13.477,15
Ammortamento mobili e arredi	11.768,69	9.382,22	21.150,91
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	48,82	399,77	448,59
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	4.294,36	6.899,60	11.193,96
Ammortamento autovetture		2.325,00	2.325,00
Ammortamento altri beni		10.373,50	10.373,50
<b>TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)</b>	<b>201.249,83</b>	<b>54.820,60</b>	<b>256.070,43</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)</b>	<b>201.373,51</b>	<b>60.660,25</b>	<b>262.033,76</b>

**B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI**

Sono stati accantonati € 5.000,00 per rischi su crediti.

**B13) ACCANTONAMENTI DIVERSI****B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, per un importo totale di € 77.632,39.

In particolare si evidenziano € 55.644,21 per Tasse rifiuti.

**ATTIVITA' NON CARATTERISTICA****A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI**

Tale voce comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

	<b>Totale</b>
Affitti fabbricati non strumentali	4.838,40

**B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

Niente da rilevare.

**B7) PER SERVIZI**

Tale voce comprende i costi per servizi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza e pari a € 26.720,51.

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Manutenzione fabbricati non strumentali	7.929,57
Acquisti per servizi attività non caratteristica	18.790,94

Alla voce "Manutenzione fabbricati non strumentali" rientrano interventi di rifacimento di una facciata di Villa Caballini e il rifacimento di parte dell'impianto termoidraulico del condomino Camirò.

Alla voce "Acquisti per servizi attività non caratteristica" oltre alle spese delle Agenzie Immobiliari, le spese per le perizie effettuate dall'Agenzia delle Entrate.

**B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Tale voce comprende i costi per oneri diversi di gestione relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.



Descrizione	Importo 2016
IMU fabbricati non strumentali e tasi	4.087,87

**AREA FINANZIARIA**

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

**C15) Proventi da partecipazioni**

Non presente.

**C16) Proventi finanziari**

L'Ente nel corso del 2016 ha incassato interessi (bancari e postali), al lordo delle ritenute fiscali, per € 35.489,81.-

**C17) Interessi e altri oneri finanziari**

€ 73,76.- per interessi passivi su fatture fornitori.

**IMPOSTE CORRENTI**

L'ammontare tributi anno 2016 relativi ai tributi ammonta a € 10.904,64.-

---

**5 – RISULTATO DI ESERCIZIO**

---

Si propone di destinare il risultato di esercizio come esposto nell'apposita sezione della nota integrativa.

---

**6 - CONCLUSIONI**

---

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, ed a supporto la Nota Integrativa, possono in parte riassumere il grande sforzo svolto dal CDA di Casa Fenzi in anni di attività amministrativa. Si pensa comunque di aver offerto un quadro chiaro della complessità operativa in essere e di ogni azione promossa per trovare una realistica soluzione ad ogni criticità.

Il CDA sta operando armonicamente in un clima di assoluta relazione tra le sue diversi componenti, il territorio ed ogni portatore d'interesse. L'amministrazione comunale è stata sempre coinvolta e resa partecipe di ogni iniziativa promossa.

Si evidenzia la grande collaborazione offerta al CDA dal **collegio dei revisori dei conti** che con costanza operativa verifica ogni nostra nota economica e contabile. Si ritiene detto supporto di fondamentale importanza soprattutto in momenti operativi come quelli finora descritti.

Tra le considerazioni finali va anche dato atto al comitato dei famigliari di Casa Fenzi di aver ben operato nella ricerca di collaborazione con la nostra amministrazione spingendoci sempre a porre l'attenzione sul servizio reso alle persone anziane.

Anche la collaborazione con diverse associazioni di Volontariato è da considerarsi risorsa preziosa per gli anziani ospiti e operatori. Vanno ringraziate la Croce Rossa Italiana, l'associazione di Clown terapia e l'opera

san Vincenzo de Paoli oltre a molti singoli volontari. E' un dono tra i doni quello di avere persone volontarie che animano lo spirito di tutta Casa Fenzi ad agire per il bene.

Non meno importante è la presenza in struttura di un costante e fondamentale servizio di assistenza spirituale gestito da Don Francesco che contribuisce in modo significativo a dare armonia a tutto il servizio di Casa Fenzi.

Infine va evidenziato che il servizio offerto alle persone anziane ospiti è di buona qualità seppur permangono molti spazi di miglioramento. Va sottolineato che Casa Fenzi ha sempre tutti i posti letto occupati soprattutto quelli in convenzione – quota di rilievo sanitario/impegnative di residenzialità - con la Regione del Veneto e l'Ulss 2. In questo momento storico ciò non avviene per tutte le strutture del nostro territorio, alcune delle quali, hanno perduto "impegnative di residenzialità" con conseguente effetti negativi sul conto economico gestionale.

La media di presenze annuale del 2014 di 211 ospiti è salita nel corso del 2015 a 213 e nel 2016 a 216. Questo a conferma che Casa Fenzi è riconosciuta positivamente nel territorio della Città di Conegliano. L'andamento positivo permette di essere base solida dell'agire su cui programmare gli interventi strutturali e qualitativi volti a migliorare la vita degli anziani e dei dipendenti.

Casa Fenzi è ancora gradita e continua ad essere un punto di riferimento territoriale, il nostro auspicio è che possa ancora migliorare i servizi offerti, mettendo a disposizione in modo più significativo la propria competenza e umanità di servizio.

IL PRESIDENTE

(f.to Spinazzè dott. Ruggero)

## **CENTRO SERVIZI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO "F. FENZI"**

**Codice fiscale 00526230263 – Partita iva 02014000265  
Viale Spellanzon 62 – 31015 Conegliano TV**

### **Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2016**

#### **1 – PARTE INIZIALE**

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella

redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

**Attività svolte****ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel settore dell'educazione nelle scuole materne e asili nido.

**ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio:** Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

---

**2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

---

**B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- le spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

**B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

## **B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I – Rimanenze**

#### **Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

### **C) II – Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti non sono rilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.



L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

**C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

**D e E) Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

**D) Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73. L'irap è stata determinata con il metodo retributivo.

**3 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	50.110	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-43.181	0	0	
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>6.930</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio		1.318		8.829	
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-5.472	0	-491	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-4.155</b>	<b>0</b>	<b>8.338</b>	<b>0</b>
Costo originario	0	51.428	0	8.829	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-48.653	0	-491	
Svalutazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>2.775</b>	<b>0</b>	<b>8.338</b>	<b>0</b>
Contributi in c/impianti					

T02	Totale immobilizzazioni immateriali
Descrizione	
Costo originario	50.110
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-43.181
Svalutazioni storiche	0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>6.930</b>
Acquisizioni dell'esercizio	10.147
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-5.963
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>4.183</b>

Costo originario	60.257
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-49.144
Svalutazioni	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>11.113</b>
Contributi in c/impianti	

I dati rappresentati riguardano le procedure software utilizzate dall'Ente, sia per le attività socio assistenziali che per le attività amministrative e contabili.

#### 4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	1.278.394	464.239	5.162.989	1.856.957	114.838
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-308.504		-60.505
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.278.394</b>	<b>464.239</b>	<b>4.854.485</b>	<b>1.856.957</b>	<b>54.333</b>
Acquisizioni dell'esercizio			63.910		156.813
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-156.807		-27.050
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-92.897</b>	<b>0</b>	<b>129.763</b>
Costo originario	1.278.394	464.239	5.226.899	1.856.957	271.650
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-465.311		-87.555
Svalutazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.278.394</b>	<b>464.239</b>	<b>4.761.588</b>	<b>1.856.957</b>	<b>184.096</b>
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	Totale immobilizzazioni materiali
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	560.538	0	830.649	48.214	10.316.817
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-485.962		-739.972		-1.594.943
Svalutazioni storiche					0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>74.575</b>	<b>0</b>	<b>90.677</b>	<b>48.214</b>	<b>8.721.874</b>
Acquisizioni dell'esercizio	27.588		227.018	641.399	1.116.729
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-26.721		-45.492		-256.070
Svalutazioni dell'esercizio					0



Altre variazioni					0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>867</b>	<b>0</b>	<b>181.526</b>	<b>641.399</b>	<b>860.659</b>
Costo originario	586.727		1.056.085	689.614	11.430.564
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-511.285		-783.881		-1.848.032
Svalutazioni					0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>75.442</b>	<b>0</b>	<b>272.204</b>	<b>689.614</b>	<b>9.582.533</b>
Contributi in c/impianti					

B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
1.278.394	464.239	5.162.989	1.856.957	114.838
				0
		-308.504		-60.505
<b>1.278.394</b>	<b>464.239</b>	<b>4.854.485</b>	<b>1.856.957</b>	<b>54.333</b>
		63.910		156.813
		-156.807		-27.050
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-92.897</b>	<b>0</b>	<b>129.763</b>
1.278.394	464.239	5.226.899	1.856.957	271.650
		-465.311		-87.555
<b>1.278.394</b>	<b>464.239</b>	<b>4.761.588</b>	<b>1.856.957</b>	<b>184.096</b>

B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	Totale immobilizzazioni materiali
Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
560.538	0	830.649	48.214	10.316.817
				0
-485.962		-739.972		-1.594.943
				0
<b>74.575</b>	<b>0</b>	<b>90.677</b>	<b>48.214</b>	<b>8.721.874</b>
27.588		227.018	641.399	1.116.729
				0
				0
				0
-26.721		-45.492		-256.070
				0
				0
<b>867</b>	<b>0</b>	<b>181.526</b>	<b>641.399</b>	<b>860.659</b>
586.727		1.056.085	689.614	11.430.564



				0
-511.285		-783.881		-1.848.032
				0
75.442	0	272.204	689.614	9.582.533

Le tabelle riepilogano: i valori degli immobili (strumentali e non strumentali) in proprietà dell'Ente, delle attrezzature in dotazione il cui utilizzo è finalizzato allo svolgimento dei servizi. Altri beni comprende: mobili, arredi, autovetture e macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

#### 4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

T04	B III 01 a	B III 01 b	B III 03
Descrizione	Partecipazioni imprese controllate/collegate	Partecipazioni altre imprese	Altri titoli
Costo originario	0	0	0
Precedente rivalutazione			
Svalutazioni storiche			
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio			
Alienazioni dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Rivalutazioni			
Riclassificazioni			
Altre variazioni			
Arrotondamenti (+/-)			
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costo originario	0	0	0
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

T05	B III 02 a	B III 02 b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	0	1.033
Variazioni nell'esercizio		1.944
Valore di fine esercizio	0	2.977
Quota scadente oltre 5 anni		

Il credito si riferisce al deposito cauzionale versato dall'Ente alle Ferrovie dello Stato per locazione di un'area di proprietà delle Ferrovie e all'Enel Energia.

Non ci sono partecipazioni in imprese controllate e collegate da rilevare.

**5 – CI - RIMANENZE**

Analisi delle variazioni delle rimanenze

<b>T07</b>	<b>CI 01</b>	<b>CI 02</b>
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	39.873	0
Variazioni nell'esercizio	7.989	0
Valore di fine esercizio	47.862	0

L'importo è costituito dai valori delle giacenze finali di materiali di consumo a magazzino.

**5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

<b>T08</b>	<b>C II 01</b>	<b>C II 02</b>	<b>C II 03</b>	<b>C II 04</b>
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	267.604	310.788	0	4.615
Svalutazioni storiche	-104.000			
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>163.604</b>	<b>310.788</b>	<b>0</b>	<b>4.615</b>
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-91.099	-11.565	0	22.947
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-5.000			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	12.093			
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>-84.006</b>	<b>-11.565</b>	<b>0</b>	<b>22.947</b>
Valore nominale	176.505	299.223	0	27.562
Fondo svalutazione crediti	-96.907	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>79.598</b>	<b>299.223</b>	<b>0</b>	<b>27.562</b>
Quota scadente oltre 5 anni				

I valori si riferiscono a crediti verso ospiti per rette scadute, compresi i crediti verso le ASL.

<b>T08</b>	<b>C II 05</b>	<b>C II 06</b>	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	11.241	594.248
Svalutazioni storiche			-104.000
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>11.241</b>	<b>490.248</b>
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-4.008	-83.725
Svalutazioni dell'esercizio			-5.000
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			12.093

<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-4.008</b>	<b>-76.631</b>
Valore nominale	0	7.233	510.523
Fondo svalutazione crediti	0	0	-96.907
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>7.233</b>	<b>413.616</b>
Quota scadente oltre 5 anni			0

Crediti verso altri si riferisce a crediti verso Istituti previdenziali e Inail e interessi attivi sul conto Tesoreria da incassare.

### 5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### 5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

<b>T10</b>	<b>CIV 01</b>	<b>CIV 02</b>	<b>CIV 03</b>	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.280.361		3.776	2.284.136
Variazioni nell'esercizio	-445.168		373	-444.795
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.835.192</b>	<b>0</b>	<b>4.149</b>	<b>1.839.341</b>

### 6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

<b>T11</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.355	1.956.547	1.958.902
Variazioni nell'esercizio	5.068	-267.735	-262.667
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>7.423</b>	<b>1.688.812</b>	<b>1.696.235</b>

<b>RATEI ATTIVI</b>	
RIMBORSO INAIL INFORTUNIO SUL LAVORO COMP. 2016 - LOLLI PAOLA	€ 124,64
RIMBORSO INAIL INFORTUNIO SUL LAVORO COMP. 2016 - TERRANA ANTONINA	€ 94,28
RIMBORSO SPESE RINNOVO CONTRATTO BARZI ZALLA (COMP. 01.10.2016 AL 30.09.2017)	€ 48,43
RECUPERO SINISTRO N. 009000016002131-1 DEL 08.05.2016 (DANNI SUBITI PER CALAMITA' NATURALI)	€ 7.142,00
FATT. EMESSA N. 27 DEL 28.02.2017 COMUNE DI SAN VENDEMIANO	€ 1,55
RETTE COMP. DICEMBRE 2016	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.410,90</b>

RISCONTI ATTIVI	
FATT. ACQ. N. 72 DEL 31.01.2016 SOFTWARE UNO PROT. N. 93/2016 CANONE MANUTENZIONE PRIODICA (PERIODO DAL 31.01.2016 AL 31.01.2017)	€ 6,80
FATT. ACQ. N. 6 DEL 23.02.2016 COMPUTER SRL PROT. N. 107/16 LICENZA D'USO SOFTWARE (PERIODO DAL 31.01.2016 AL 30.01.2017)	€ 56,00
FATT. ACQ. N. 33 DEL 22.04.2016 COMPUTER SRL PROT. N. 223/16 LICENZA D'USO SOFTWARE (PERIODO DAL 01.04.2016 AL 30.03.2017)	€ 44,74
FATT. ACQ. N. 33 DEL 22.04.2016 COMPUTER SRL PROT. N. 223/16 LICENZA D'USO SOFTWARE (PERIODO DAL 14.04.2016 AL 13.04.2017)	€ 17,21
CANONE CASSETTA DI SICUREZZA C/O BANCA DI CREDITO COOP. (PERIODO DAL 04.02.2016 AL 03.02.2017)	€ 4,83
SPESE CONDOMINIALI ANNO 2017 CONDOMINIO CAMIRO'	€ 407,26
BOLLO AUTO FIAT DOBLO DC 851 KG (PERIODO 01.05.2016 AL 30.04.2017)	€ 57,89
BOLLO AUTO FIAT PANDA EY003KL (PERIODO 01.09.2016 AL 31.08.2017)	€ 96,43
CONTRIBUTO EROGATO A FAVORE DELLA CRI COME DA CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERA N. 02 - 07 DEL 06.05.2015	€ 495,89
FATT. ACQ. N. 14 DEL 06.06.2016 SINODE' PROT. N. 300/16 ADESIONE BIENNALE 2016 - 2017	€ 488,00
FATT. ACQ. N. 62 DEL 27.07.2016 SHOP E GOV. PROT. N. 435/2016 RINNOVO CASELLA LEGALMAIL (PERIODO DAL 31.07.2016 AL 30.07.2017)	€ 55,72
SPESE STRAORDINARIE CENTRALE TERMICA C/O CONDOMINIO CAMIRO'	€ 2.120,03
FATT. ACQ. N. 10853 DEL 30.09.2016 ARUBA SPA PROT. N. 685/16 RINNOVO DOMINO WEB (PERIODO DAL 14.11.2016 AL 14.11.2017)	€ 53,00
FATT. ACQ. N. 212 DEL 01.12.2016 STUDIO ENTE PROT. 744/2016 ELABORAZIONI PAGHE (COMP. 2017)	€ 3.390,00
FATT. ACQ. N. 157 DEL 05.12.2016 COMPUTER SRL PROT. N. 757 LICENZA D'USO SOFTWARE (PERIODO DAL 01.01.2017 AL 31.12.2017)	€ 793,00
FATT. ACQ. N. 3 DEL 14.12.2016 UNIVERSITA' CATTANEO PROT. N. 113/E MASTER PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE (COMP. 2017)	€ 2.150,00
FATT. ACQ. N. 1 DEL 18.11.2016 PESSOTTO SIMONE PROT. N. 106/E ASSISTENZA TECNICO SISTEMATICA (COMP. 2017)	€ 4.318,00
RIL. RISC. ATTIVO SU LEASING EX FREGOLENT CONTRATTO ICCREA DEL 10.02.2014 PROT. 555 E ATTO INTEGRATRIVO DEL 01.12.2011 PROT. N. 5569 (COSTI NON DI COMPETENZA 2016)	€ - 13.122,01
RIL. RISC. ATTIVO SU LEASING EX FREGOLENT - CONTRATTO ICCREA DEL 10.02.2014 PROT. 555 E ATTO INTEGRATRIVO DEL 01.12.2011 PROT. N. 5569	€ - 264.391,04
TOTALE	-€ 262.958,25

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati



**7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO**

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

<b>T13</b>	<b>A I</b>	<b>A II</b>	<b>A III</b>	<b>A IV</b>
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	9.373.502	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			80.402	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>9.373.502</b>	<b>0</b>	<b>80.402</b>	<b>0</b>

<b>T13</b>	<b>A V</b>	<b>A VI</b>	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	-5.835	86.237	9.453.905
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	5.835	-86.237	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		-187.126	-187.126
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-187.126</b>	<b>9.266.778</b>

Il valore finale del patrimonio viene corretto dalla perdita d'esercizio determinata al 31 dicembre 2016, per gli ammortamenti dei beni immobili preesistenti al 1/1/2014; trattasi di ammortamenti ora iscritti per raggiungere il pareggio d'esercizio come previsto dalla normativa regionale vigente.

**8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

<b>T14</b>	<b>B 1</b>	<b>B 2</b>	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	475.500	475.500
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>475.500</b>	<b>475.500</b>

L'importo è costituito Fondo rischi per controversie legali in corso con dipendenti dell'Ente.

**9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

T15	C
Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.567
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	3.567
Altre variazioni	
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>

Valore riferito al TFR accantonato per il personale religioso dipendente dell'Ente.

**10 – D - DEBITI**

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	86.595	847.975	101.341	176.545
Variazione nell'esercizio	-16.135	186.955	47.352	-3.551
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>70.459</b>	<b>1.034.930</b>	<b>148.692</b>	<b>172.994</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni				

Sono indicati i debiti verso Fornitori per l'acquisto di materiali per la normale gestione. Debiti tributari rappresenta i debiti verso erario dovuti in qualità di sostituto d'imposta e Debiti verso Istituti oneri previdenziali dovuti sugli emolumenti del personale di competenza dell'esercizio.

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	752.459	1.964.915
Variazione nell'esercizio	186.137	400.756
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>938.595</b>	<b>2.365.671</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

Altri debiti è il debito dell'Ente verso i propri dipendenti per: salario accessorio di competenza dell'esercizio da erogare l'esercizio successivo e ferie/ore maturate negli anni precedenti e non godute (compresi gli oneri previdenziali). Inoltre rientra fra i debiti i depositi cauzionali degli ospiti.

**11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

<b>T17</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	27.468	1.577.641	1.605.110
Variazioni nell'esercizio	-26.327	-93.056	-119.382
<b>Valore di fine esercizio*</b>	<b>1.142</b>	<b>1.484.586</b>	<b>1.485.727</b>
*Di cui oltre l'esercizio successivo		1.396.875	1.396.875
*Di cui di cui contributi in c/impianti		1.484.586	1.484.586

I risconti passivi si riferiscono al residuo del contributo ricevuto relativamente all'immobile detenuto in leasing dall'ente e destinato all'attività istituzionale.

**12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI**

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

<b>T18</b>	<b>A1</b>
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	4.179.974
Quote regionali di residenzialità	2.837.233
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0
<b>Totale</b>	<b>7.017.207</b>

**13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI**

Non si rilevano interessi passivi e gli altri oneri finanziari.

**14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

<b>T20</b>					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	254	0		254

**15 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali

**16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE**

L'Ente non ha imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

**17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI**

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

<b>T23</b>						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	3	6		1	157	167

**18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI**

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

<b>T24</b>			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	7.019	7.019

**19 - IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITÀ POTENZIALI**

Non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali da rilevare.

**20 - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio, si sono verificati i seguenti avvenimenti:

- la volontà del CdA di giungere ad una diminuzione dei posti letto per anziani autosufficienti (-28) ed ad un contestuale aumento dei posti letto per persone non autosufficienti (+45): nel mese di maggio 2015 ha avviato nuova richiesta di autorizzazione all'esercizio per la trasformazione di n. 20 posti letto per non autosufficienti per il 3<sup>a</sup> piano pad. Ovest, nel mese di marzo 2016 richiesta di autorizzazione temporanea per n. 18 posti Edificio Bidoli e nel mese di ottobre 2016 la richiesta di autorizzazione all'esercizio per n. 24 posti non autosufficienti per il 3<sup>a</sup> piano pad. Est. Il Bilancio di previsione 2016 era stato costruito prevedendo, comunque in modo prudenziale, che nel corso del 2016 si sarebbe giunti alla conclusione della procedura, innanzitutto per quella avviata nel maggio del 2015.



La risposta di autorizzazione alle richieste suddette è giunta al Centro Servizi in data 18.01.2017, comportando una importante sofferenza per il bilancio 2016, in quanto rispetto al bilancio di previsione ha comportando un mancato incasso rette per circa € 150.0000,00;

- Contenziosi con personale ex dipendente. Il risarcimento danni di ex dipendenti assunti a tempo determinato che hanno contestato, per le vie legali, le modalità contrattuali che l'IPAB ha attuato nei loro confronti, si è conclusa con sentenza a favore Casa Fenzi in data 10.02.2017;
- Gestione del personale. Per far fronte alla difficoltà di attingere risorse umane, in particolare OSS, oltre alle azioni già intraprese ed evidenziate in premessa, l'Ente nel corso dei primi mesi del 2017 ha provveduto a:
  - inserire le n. 3 Responsabili OSS nel turno ciclico degli OSS per il periodo di 6 mesi;
  - avviato procedure concorsuali per l'individuazione di: n. 3 coordinatori di nucleo, n. 8 oss e n. 4 infermieri;
- Interventi immobile: a fine 2016 sono terminati i lavori del 3<sup>a</sup> piano est e nel mese di gennaio sono iniziati i lavori al 1<sup>a</sup> piano che andranno a concludersi nel mese di giugno 2017. Si prevede nella seconda metà dell'anno 2017 di procedere con il lavori del 2<sup>a</sup> piano, e a riguardo e' già stata avviata procedura per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva e esecuzione lavori del 3<sup>o</sup> stralcio.
- Sistema informatico. E' stato approfondito per l'anno 2017 il controllo di gestione, avviando nuove procedure che prevedono la compilazione mensile di alcuni file (costo personale, ferie e ore, presenze effettive, proiezione del bilancio) da parte dei diversi Uffici. E' stato effettuato il passaggio alla nuova versione della Cartella Utente Web e formato il personale.

E' in fase di aggiornamento il sito istituzionale, in modo da permettere, oltre ad una rivisitazione grafica, la possibilità ai vari professionisti di aggiornare il sito in modo agevole.

Inoltre è in fase di avvio un nuovo progetto per la creazione di un Portale Familiari, per rendere maggiormente dinamica anche la relazione con i famigliari.

## 21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

### PERDITA DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Dal bilancio d'esercizio 2016 emerge una perdita di € 187.126,14 considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

A	Perdita di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 187.126,14
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014	201.373,51
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	187.126,14
D	<b>Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)</b>	<b>0,00</b>

---

**22 - CONCLUSIONI**

---

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE  
(f.to Spinazzè dott. Ruggero)

**CENTRO SERVIZI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI  
CASA DI RIPOSO "F. FENZI"**

Codice fiscale 00526230263 – Partita iva 02014000265  
Viale Spellanzon 62 – 31015 Conegliano TV

Allegato alla Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio  
chiuso il 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

**TEMPI MEDI DI PAGAMENTO**

Ai sensi degli artt. 8 e 41, Dl 66/2014, si riporta di seguito l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

<b>Importi pagamenti oltre la scadenza</b>	<b>Valore</b>
Anno 2016	1.275.265,03

<b>Indice di tempestività dei pagamenti</b>	<b>Valore</b>
Anno 2016	0,42

IL PRESIDENTE  
(Spinazzè dott. Ruggero)

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
(Casetta dott.ssa Flavia)

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-187.126</b>	<b>86.237</b>
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi (Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività	0	335
<b>Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, Interessi e dividendi</b>	<b>-187.126</b>	<b>86.572</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni	262.034	238.817
Accantonamento ai fondi	5.000	34.169
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>79.908</b>	<b>359.557</b>
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	91.099	21.203
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	186.955	279.226
Decremento/(incremento) delle rimanenze e degli altri crediti	-15.363	17.240
Incremento/(decremento) degli altri debiti	213.801	-112.719
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	262.667	-7.472
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-119.382	-93.339
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>699.684</b>	<b>463.696</b>
Interessi incassati/(pagati)		
Imposte sul reddito pagate		
Dividendi incassati		
Utilizzo fondi	-15.660	-24.866
<b>A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale</b>	<b>684.024</b>	<b>438.830</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.126.876	-124.327
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	0	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-1.944	
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
<b>B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento</b>	<b>-1.128.820</b>	<b>-124.327</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Incremento/ decremento debiti a breve vs banche	0	
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	0	
Aumento/(diminuzione) mezzi propri		
<b>C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide</b>		
<b>(A+B+C)</b>	<b>-444.796</b>	<b>314.503</b>
<b>E - Disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>2.284.136</b>	<b>1.969.633</b>
di cui depositi bancari e postali	2.280.361	1.965.512
di cui denaro e valori in cassa	984	4.121
<b>F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)</b>	<b>1.839.341</b>	<b>2.284.136</b>
di cui depositi bancari e postali	1.835.192	2.280.361
di cui denaro e valori in cassa	1.126	984



**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DELLA CASA DI RIPOSO "F. FENZI"  
CONEGLIANO**

**Verbale n. 03/2017**

L'anno 2017, il giorno 07 (otto) del mese di aprile alle ore 9.00 in Conegliano in Viale Spellanzon n. 62 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Casa di Riposo "F. Fenzi" nominati, ai sensi della Legge Regionale 1.9.1993 n. 45, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8-25 del 23.12.2015, nelle persone dei Signori:

- dott. Michele Dufour                      Presidente;
- dott. Aldo Vanzo                            Revisore;
- dott. Simone Michieletto                Revisore.

Sono presenti alla riunione il Dott. Giovanni Sallemi; Direttore dell'Ente e la Dott.ssa Flavia Casetta Vice Direttore;

Premesso che l'organo di revisione nella seduta odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio 2016, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto dell'Ente, alla legge regionale 23.11.2012 n. 43, alla deliberazione di G.R.V. n. 780 del 21.05.2013 e al regolamento di contabilità interno dell'Ente.

Ad unanimità di voti

**DELIBERA**

di approvare l'allegata relazione quale parere sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, della Casa di Riposo "F. Fenzi" di Conegliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Conegliano, 07 aprile 2017

I REVISORI

(f.to dott. Michele Dufour)

(f.to dott. Aldo Vanzo)

(f.to dott. Simone Michieletto)

**CASA DI RIPOSO "F. FENZI"**

Viale Spellanzon, 62  
31015 CONEGLIANO (TV)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DEL BILANCIO DELLA GESTIONE ANNO 2016  
E DOCUMENTI ALLEGATI**

**L'organo di revisione**

**Dufour dott. Michele**

**Vanzo dott. Aldo**

**Michieletto dott. Simone**

## RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

I sottoscritti Michele Dufour, Aldo Vanzo e Simone Michieletto, revisori dei conti nominati ai sensi della Legge Regionale 1.9.1993 n. 45;

- ricevuto in data 07.04.2017 lo schema di bilancio per l'esercizio 2016 formato dai sotto elencati di cui alla delibera G.R.V. n. 780 del 21.5.2013:
  - Allegato A6 "Stato patrimoniale";
  - Allegato A7 "Conto economico";
  - Allegato A8 "Nota integrativa al bilancio dell'esercizio";
  - "La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione";
  - E "il Rendiconto finanziario";

e inoltre,

- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 06-19 del 17.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio economico patrimoniale 2014-2016;
- Viste le deliberazioni di variazione al bilancio 2016;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la contabilità delle I.P.A.B. in particolare la legge regionale 23.11.2012 n. 43;
- Vista la DGRV n. 780 del 21 maggio 2013;
- Considerate le modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1° gennaio 2016;
- Visto, infine, lo statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità interno con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile sul bilancio d'esercizio 2016 secondo i corretti principi di revisione di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 45 e dell'art. 15 del vigente Regolamento di contabilità interno.

Premesso che dall'esame degli elaborati si evidenzia che:

- il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente e inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente della situazione patrimoniale al 31.12.2015, di cui all'allegato A9 della DGRV n. 780/2013;
- nel conto economico è stato indicato puntualmente l'importo dell'anno precedente;
- Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che l'ente nella redazione del bilancio:

- non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;

- non si sono verificati casi eccezionali che hanno imposto di derogare alle disposizioni di legge.

### **Attività svolte dall'IPAB**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e autosufficienti.

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come meglio indicato nel piano di valorizzazione con relativi valori di bilancio e proventi dei canoni di locazione. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Casa ha messo in vendita tali immobili non strumentali per poter finanziare più efficacemente la valorizzazione in atto degli immobili strumentali.

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio 2016 e che qui vengono illustrati rispondono a quanto previsto dal codice civile.

### **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE INIZIALE**

Le assunzioni contabili, le clausole generali e i principi generali per la redazione dello stato patrimoniale iniziale sono quelli espressamente richiamati ed esplicitati dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, dal principio contabile n. 1 per gli enti non profit e dai principi contabili nazionali formulati dall'OIC.

I principi contabili esprimono le procedure e i metodi di applicazione che individuano i fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori in bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE**

I criteri di valutazione per la redazione dello stato patrimoniale sono quelli statuiti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi nazionali redatti dall'OIC, a ciò si fa esplicito rimando.

Di seguito si riportano sinteticamente i principali criteri di valutazione e le, eventuali, deroghe applicate per la redazione dello stato patrimoniale.

## **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- le spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

## **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è stato ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati:	3%
Impianti e macchinari:	15%
Attrezzature:	15%
Mobili e arredi:	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio:	12%
Macchine d'ufficio elettroniche:	20%
Automezzi:	20%
Autovetture:	25%
Altri beni:	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Si segnala che la Casa di Riposo F. Fenzi nel presente bilancio non ha conteggiato gli ammortamenti dei beni esistenti nella contabilità alla data del 1/01/2014, in conformità al dettato dell'art. 21 dell'Allegato A) alla Dgr n. 780 del 21 maggio 2013, Disposizioni Esecutive dell'articolo 8 della Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, al fine di prevenire una eventuale situazione di anomalo squilibrio economico, così come previsto per legge. Si daranno maggiori dettagli di seguito nel paragrafo relativo agli ammortamenti.

## **B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie qualora esistenti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I – Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

### **C) II – Crediti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

In particolare nel bilancio in esame, si segnala che non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, in quanto i crediti sono a breve termine.

### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.



#### **D) Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

#### **B) Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

#### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

#### **D) Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Si segnala, anche in questo caso, che non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato in quanto non vi sono i presupposti di legge.

#### **E) Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

#### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## **Imposte**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

In particolare, vengono di seguito evidenziati i seguenti aspetti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

## **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali riguardano i costi delle licenze dei software utilizzate dall'Ente, sia per le attività socio assistenziali che per le attività amministrative e contabili.

Le immobilizzazioni su beni di terzi sono rappresentate da lavori eseguito presso l'Edificio Bidoli (messa in funzione ascensori e fornitura di un basculante).

Vengono messe in evidenza anche le variazioni dell'esercizio.

## **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ai valori degli immobili (strumentali e non strumentali) in proprietà dell'Ente, e le attrezzature in dotazione il cui utilizzo è finalizzato allo svolgimento dei servizi.

La voce altri beni comprende i mobili, arredi, autovetture e macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

Anche in questo caso vengono dettagliati i valori iniziali e le variazioni dell'esercizio. Le variazioni riguardano: le acquisizioni di "attrezzature" per Euro 27.588 che riguardano principalmente l'acquisto di una nuova cucina per il nuovo alloggio suore, di una lavastoviglie e televisori per i reparti, di carrozzine, sollevatori e imbragature ; di "altri

beni” per Euro 41.494,02 che si riferiscono all'intervento di miglioramento del parcheggio e a “Immobilizzazioni in corso” per Euro 689.613,60 che si riferiscono ai lavori di ristrutturazione del pad. Est.

### **BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate esclusivamente da crediti.

In particolare, il credito si riferisce al deposito cauzionale versato dall'Ente alle Ferrovie dello Stato per la locazione di un'area di proprietà delle Ferrovie.

### **CI - RIMANENZE**

L'importo è costituito dai valori delle giacenze finali di materiali di consumo a magazzino.

### **CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I crediti sono dettagliati in crediti verso ospiti per rette scadute e crediti verso le ASL.

Il valore dei crediti verso utenti/clienti viene esposto unitamente al fondo rettificativo appositamente stanziato per situazioni di difficoltà di incasso alla luce delle valutazioni della Direzione e dei pareri del Legale.

I Crediti verso altri si riferiscono a crediti verso Istituti Previdenziali ed Inail e interessi attivi sul conto Tesoreria da incassare.

### **CIII- ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

L'Ente non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Evidenziano l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide e il dettaglio del loro saldo a fine esercizio.

## **D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei attivi sono riferiti a rette del mese di dicembre 2016 generati con la fatturazione del gennaio successivo. I risconti attivi sono rappresentati da spese sostenute nel 2016 di competenza per una parte anche dell'esercizio successivo, tra i quali i bolli auto, il servizio pick-up, il noleggio di stampanti, l'onorario del consulente per elaborazioni cedolini paghe, il leasing dell'edificio ex Fregolent.

## **A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO**

Viene separatamente evidenziato il risultato negativo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 per Euro 187.126, che verrà "corretto", tramite la sterilizzazione degli ammortamenti dei beni presenti nel bilancio al 1° gennaio 2014 così come previsto per legge, per un importo pari a Euro 201.374.

## **B - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

L'importo è costituito Fondo rischi per controversie legali in corso con dipendenti dell'Ente e viene giudicato congruo.

## **C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La tabella evidenzia le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il valore era riferito al TFR accantonato per il personale religioso dipendente dell'Ente. Poiché tale personale è stato dimissionato il fondo è stato azzerato.

## **D - DEBITI**

Sono indicati i debiti verso Fornitori per l'acquisto di materiali per la normale gestione. I debiti tributari rappresentano i debiti verso l'Erario dovuti in qualità di sostituto d'imposta e i debiti verso Istituti per oneri previdenziali dovuti sugli emolumenti del personale di competenza dell'esercizio.

Nella voce "Altri debiti" è evidenziato il debito dell'Ente verso i propri dipendenti per salario accessorio di competenza dell'esercizio da erogare l'esercizio successivo, ferie/ore maturate negli anni precedenti e non godute (compresi gli oneri previdenziali). Inoltre rientra fra i debiti i depositi cauzionali degli ospiti.

## **E - RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Nei ratei passivi che ammontano complessivamente ad Euro 1.142, vengono contabilizzati principalmente i costi per utenze con competenza economica in parte relativa all'esercizio in esame.

I risconti passivi sono stati stanziati in bilancio per l'importo complessivo di Euro 1.489.690,63. Essi sono così costituiti:

- per Euro 1.484.585,66 da contributi in conto impianti ricevuti per la costruzione della struttura Bidoli (Ex Fregolent) e riscontati in relazione alla durata del leasing;
- per Euro 5.061,72 da rette incassate anticipatamente ma di competenza del mese di gennaio 2016;
- infine, per Euro 43,25 per licenze d'uso software.

## **RIPARTIZIONE DEI RICAVI**

La tabella evidenzia in dettaglio i ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività, e in particolare la tabella presente in nota integrativa evidenzia che le stesse sono rappresentate dai ricavi per rette degli ospiti per Euro 4.179.974 e ricavi per contributi regionali di residenzialità per Euro 2.837.233.

## **AMMORTAMENTI**

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alle aliquote previste dai coefficienti ministeriali per l'attività specifica di Casa di Riposo. Nel caso di specie l'Ente al fine di compensare una situazione di deficit economico determinata unicamente a causa degli ammortamenti dei beni esistenti al 1° gennaio 2014, ha usufruito della previsione normativa che consente la c.d. "sterilizzazione" degli ammortamenti stessi che nell'esercizio in esame ammonterebbero ad Euro 201.374.

## **INTERESSI ED ONERI FINANZIARI**

Non sono stati rilevati interessi passivi e gli altri oneri finanziari.

## **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE**

L'Ente calcola l'Irap con il metodo retributivo, non ha imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

## **CONCLUSIONI**

Il bilancio evidenzia un perdita d'esercizio di Euro 187.126,14 che poi è stata rettificata grazie alla c.d. "sterilizzazione" sopra illustrata e può essere riassunto nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	<b>Euro</b>	<b>13.593.676,47</b>
Passività	Euro	4.326.898,02
Patrimonio netto al 1/01/2014	Euro	9.373.502,47
Utili degli esercizi precedenti	Euro	80.402,12
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(187.126,14)</b>
<b>Patr. netto iniz. , risultati d'esercizio e Passività</b>	<b>Euro</b>	<b>13.593.676,47</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	7.278.798,66
Costi della produzione	Euro	7.490.434,73
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(211.636,07)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	35.414,57
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Risultato prima delle imposte sul reddito	Euro	(176.221,50)

Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	9.060,00
Imposte di esercizi precedenti	Euro	1.844,64
<b>Perdita provvisoria dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(187.126,14)</b>
<b>Ammortamenti sterilizzati ex art. 21 Dgr 780/2013</b>	<b>Euro</b>	<b>187.126,14</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>

## TUTTO CIÒ PREMESSO

Signori Consiglieri, l'esame del bilancio, è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2016. A conclusione delle analisi svolte che comprendono la lettura dei verbali del Collegio dei Revisori precedente, il Collegio dei Revisori in carica sottopone al Consiglio di Amministrazione le seguenti considerazioni:

1. il Collegio, giudica che la gestione delle entrate e delle spese si è svolta nel rispetto della normativa vigente e i controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Dopo aver letto e analizzato i verbali del precedente Collegio, si può quindi affermare che nel corso delle verifiche contabili compiute dallo stesso e dai riscontri compiuti da noi, è stato accertato il rispetto della gestione e della struttura del bilancio e delle disposizioni fissate dalla legge vigente ed inoltre è stato accertato che la gestione è sempre stata in equilibrio.
2. il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, tenuto conto delle previsioni normative relative alla facoltà dell'Ente di riprendere in aumento gli ammortamenti di quei beni esistenti al 1° gennaio 2014, in determinati situazioni di provvisorio squilibrio economico; in effetti la perdita determinatasi nell'esercizio 2016, così come illustrato dal Consiglio di Amministrazione della Casa, sia nella nota integrativa sia nella Relazione al Bilancio, è da imputarsi principalmente al ritardo nel rilascio dell'autorizzazione della Regione

all'aumento dei posti letto per persone non autosufficienti, arrivata solo il 18.01.2017, evento del tutto straordinario ed endogeno.

3. non sono state riscontrate irregolarità nella gestione, e pertanto il Collegio non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio di Amministrazione.
4. il Collegio infine dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme professionali ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.
5. Il Collegio dei Revisori ritiene inoltre di segnalare che ha avuto la piena disponibilità e collaborazione degli Uffici.

Il Collegio

**certifica**

la conformità dei dati del bilancio 2016 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

**esprime**

parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 ed invita l'Amministrazione ad approvare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria, il bilancio della gestione 2016 della Casa di Riposo Fenzi di Conegliano.

**I REVISORI**

f.to Dufour dott. Michele

f.to Vanzo dott. Aldo

f.to Michieletto dott. Simone



Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DL 66/2014 (enti in contabilità economica)	Anno 2016	Anno 2016
	Parziali	Totali
<b>A) - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		7.024.207
a) contributo ordinario dello Stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio	7.017.206	
b.1) con lo Stato		
b.2) con le Regioni	2.837.233	
b.3) con altri enti pubblici	4.179.973	
b.4) con l'Unione Europea		
c) contributi in conto esercizio	-	
c.1) contributi dallo Stato	-	
c.2) contributi da Regioni	-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-	
d) contributi da privati	7.000	
e) proventi fiscali e parafiscali		
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	1	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incremento di immobili per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		254.592
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	90.451	
b) altri ricavi e proventi	164.141	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>7.278.799</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		238.911
7) per servizi		1.966.729
a) erogazione di servizi istituzionali	1.288.287	
b) acquisizione di servizi	603.894	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	67.529	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	7.019	
8) per godimento di beni di terzi		237.626
9) per il personale		4.706.403
a) salari e stipendi	3.478.548	
b) oneri sociali	942.535	
c) trattamento di fine rapporto	923	
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	284.397	
10) ammortamenti e svalutazioni		267.034
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.963	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256.070	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	7.989
12) accantonamento per rischi		-
13) altri accantonamenti		-
14) oneri diversi di gestione		81.720
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		
b) altri oneri diversi di gestione	81.720	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>7.490.435</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>211.636</b>
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e		
a) proventi da partecipazioni		
b) proventi da partecipazioni in imprese controllate-collegate		
16) altri proventi finanziari		35.491
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e	35.491	
17) interessi e altri oneri finanziari		76
a) interessi passivi	74	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) altri interessi ed oneri finanziari	2	
17bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)</b>		<b>35.415</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>176.221</b>

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		10.905
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	-	<b>187.126</b>
Utilizzo utili art.8, comma 6, LR 43/2012		-
Ammortamenti sterilizzati art.21 Dgr 780/2013		<b>187.126</b>
Par...io di bilancio		<b>0</b>



# Centro di servizi – Casa di Riposo “Francesco Fenzi”

www.casafenzi.it

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma è sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

Spinazzè Dr. Ruggero

Il Segretario-Direttore  
Sallemi Dr. Giovanni

Cognome nome	Firmato
Sartor Renato	
Benedet Piero	
Fabbris Marino	
Paola Romor	

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore certifica che copia della presente deliberazione è, a norma di Legge, pubblicata all'Albo Pretorio On-Line sul sito Internet dell'Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_

Il Segretario-Direttore  
Sallemi Dr. Giovanni

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo di legittimità, è esecutiva dal \_\_\_\_\_

Conegliano \_\_\_\_\_

Il Segretario-Direttore  
Sallemi Dr. Giovanni

---

## PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Conegliano lì \_\_\_\_\_

Il Segretario-Direttore  
Sallemi Dr. Giovanni